

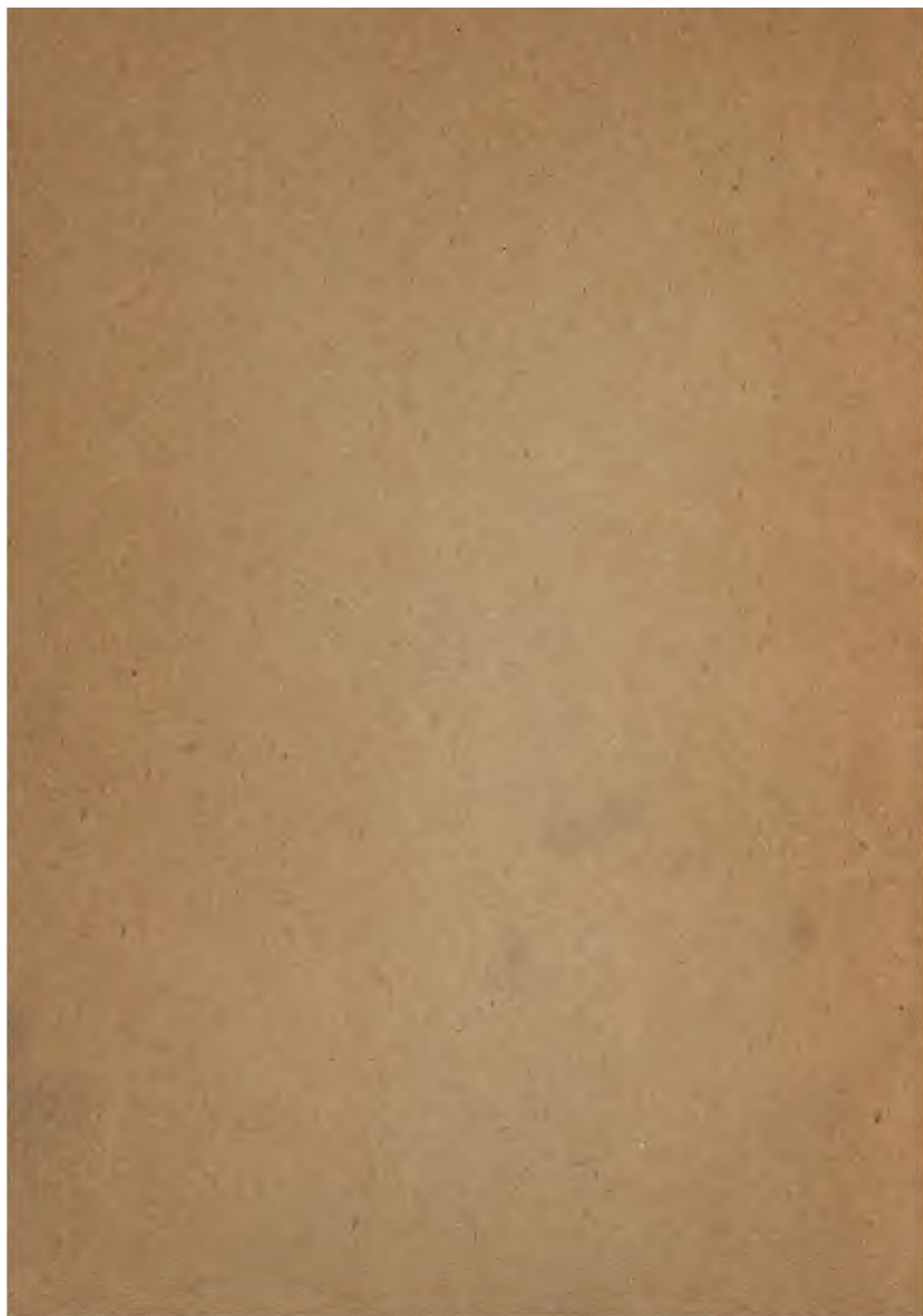
GB

7 ●

B292



QB
7
B292



DISCORSO
ASTROLOGICO
DELLE MUTATIONI
DE' TEMPI

E delle quattro stagioni, col Pronostico dell' Anno,
e dell' Eclisse Lunare.

*Calcolato al Polo dell' Alma Città di ROMA secondo il
nouello Calcolo del Ticone.*

DI GIOVANNI BARTOLINI BOLOGNESE
ALL' ILLVSTRISS. E REVERENDISS. SIG.
IL SIGNOR
CARD. BORGHESE.



IN ROMA, Appresso Guglielmo Facciotti. MDCXI
Con licenza de' Superiori.

***Imprimatur & videbitur Reuerendis. P. M. S. Palatij Apost.
Cæsar Fidelis Vicegerens.***

**Imprimatur. F. Thomas Pallauicinus Bononicus Mag. & Reue-
rendis. P. F. Ludouici Ystella sacri Palatij Apostolici Magi-
stri, Socius, Ordinis Prædicatorum.**



fr. Corn
line
28
5

ILLVSTRISSIMO E REVERENDISSIMO

Sig.e Padron Colendissimo.



GLI apparisce pur troppo chiaro (Il-
lustrissimo Signore) che la dottrina di
Platone sia vera, il qual disse: Che beate,
e felici sarebbono quelle Republiche nelle
quali, ò i filosofi reggessero, ò i Principi
filosofassero. Imperache per esperienza
si vede, che quando i Regni, ò le Prouin-
cie (per loro mala ventura) sono cadu-
te in mano di Statisti (come li chiamano à tempi nostri, peste
del nostro secolo) sono state sì mala, e tirannicamente gouerna-
te, che non si sono sentiti se non richiami de' Popoli; risse, e di-
scordie de' Cittadini; oppressioni di Vedoue, e pupilli; liti immor-
tali, e carestie in ogni cosa, e preso l'esempio dal gouerno publi-
co, i potenti, e nobili nelle lor case priuate hauer' essercitata an-
ch'essi quasi vna nuoua tirannide, aggrauando i loro buoni, e
leali seruidori, col dar loro ogni disgusto, e premiando gli scele-
rati, e mali huomini. Però io posso ringratiar Iddio d'hauer sor-
tito Padroni, che m'hanno dato commodità d'acquillare qual-
che virtù. Percioche tutto questo disordine auuiene per mala
educatione, ed ignoranza delle morali, le quali non hauendole,
essi mai apparate, non le fanno vsare, anzi l'abusano sì fatta-
mente, che i vitij chiamano virtù, e la virtù par loro che sia vi-
tio. Non così auuiene à V. S. Illustrissima, la quale dalla fan-
ciullezza ben instituita, fù indiritta con ordine conuenuevole
allo studio della vera Filosofia, prima colle belle lettere, e Ma-
thematiche, e Morali: e poi introdotta nello studio delle leggi Ci-
uili, e Canoniche (mercè di N. S. PAOLO V. suo ZIO regola-
del tutto) onde nasce, che il gouerno loro sia ben'ordinato, e paci-

^A
fico, e con giustitia Geometrica, & Harmonica ben composto, che non solo i domestici suoi ne sentono quella gioia che si può sentire da bene allogati seruidori, ma il popolo tutto, ed il Christianesimo insieme gode felicemente pace, e quiete. Il che vedendosi esser da tutti lodato, e con diuersi segni approuato. Io che sono il minimo, vengo à darne segno (benche assai picciolo, rispetto alla grandezza di V. S. Illustrissima, nientedimeno, pieno d'affetto cordialissimo) in dedicarle questa mia breue fatica, la quale credo douerla ella aggradire, se non per altro, almeno; per che V. S. Illustrissima dilettandosi della Musica, Pittura, ed altre facultà Mathematiche, non posso credere, che non sia anche affectionata ad una sorella loro sì nobile e degna vera conoscitrice de' moti celesti, e presaga de' tempi, e delle stagioni, E con tal fine le bacio humilmente la velta, con pregarle felice, e longa vita. di Roma il primo di Nouembre 1610.

Di V. S. Illustrissima, e Reuerendissima

Humilissimo, e diuotissimo seruitore

Giuanni Bartolini.

1. CALCVLVS PLANETARVM THEMATICVS

Auctoris, iuxta Tychonicas non solum obseruationes, verum etiam Coperniceas, tam in longitudine, quam in latitudine.

CALCVLVS TYCHONICVS AB EXCELLENTISS.

D. Joanne Keplero Mathematico Caesareo supplicatus, & ad me missus.

Anno Domini 1580. die 20. Septembris H. 2. M. 39. post meridiem Tempus equatum Tychonice per ☉ & reductum H. 2. M. 25. sec. 35. P. M. Ad longitudinem Bononiae gr. 33. m. 5.

Calculus Tychonicus.

G S M

☉ 7 ♄ 18.
 ♄ 13 ♃ 42 motu æquabili.
 ♃ 12 ♃ 1 motu libratili.
 ☉ 11 X 10 30 ex-hypotesi
 physica circelli mensuri.

G M S

☉ 1 X 7 lat. 1 40 0 B
 ♄ 10 ♃ 11 lat. 1 8 0 M
 ♃ 9 ♄ 56 lat. 1 10 30 B
 ♄ 13 ♄ 14 lat. 0 46 30 M
 ♃ 20 ♄ 15 lat. 7. circiter M
 ♄ 20 ♄ 30 lat. 3. 15. circ. M

In Venere, & Mercurio tabulae nondum sunt omnes in parato, vnde loca deducta ex sitibus consimilibus, & cognatis.

Calculus Copernicus.

G S M S

☉ 7 ♄ 12
 ♄ 13 ♃ 50
 ☉ 2 X 41 lat. 1 38 B
 ♄ 10 ♃ 32 lat. 0 20 M
 ♃ 10 ♄ 54 lat. 0 47 B
 ♄ 12 ♄ 16 lat. 1 26 M
 ♃ 19 ♄ 15 lat. 05 46 M
 ♄ 19 ♄ 34 lat. 3 48 M

Differentia longitudinis ☉ est parua, id est 2. m. ♄ est maxima, id est 1. gr. & 49. m. ☉ 1. gr. 30 m. & 30. f. lat. est ferè eadē. ♄ 21. m. lat. 48. m. ♃ 58. m. lat. 23 m. 30. f. ♄ 58. m. lat. 39. m. 30. f. ♃ vnus grad. lat. vnus gr. & 14. m. ♄. 56. m. lat. 33. m.

6
 Calculus alter Planetarum Genesis cuiusdam amici Auctori
 ab eodemmet Keplero supputatus per
 Tabulas Tychonicas.

Anno Domini 1561. Iulij die 19. media hora ante meridiem.
 Tempus æquatum Tychonicę per ☉ & reductum die 18
 H. 23. M. 39. sec. 34. P.M. ad long. Romę, quę est
 eadem Huennensis longitudinis.

Calculus Tychonicus.		Calculus Copernicus.	
G	S M	G	S M
☉	5 ♀ 41	☉	5 ♀ 40
♃	24 ♀ 33 motu æquabili.	♃	24 ♀ 38
♃	24 ♀ 49 motu libratili.	♃	0 ♀ 35 lat. 4 35 M.
♁	1 ♀ 23 ex hypotesi phy- fica circelli menstrui.	♁	29 ♀ 46 lat. 1 15 M.
	G M S	♁	26 ♀ 38 lat. 1 6 M.
♂	1 ♀ 16 lat. 4 51 0 M.	♂	25 ♀ 46 lat. 6 6 M.
♁	29 ♀ 36 lat. 0 58 30 M.	♀	11 ♀ 25 lat. 5 47 M.
♁	27 ♀ 7 lat. 0 43 30 M.	♀	11 ♀ 52 lat. 1 30 B.
♂	28 ♀ 48 lat. 6 20 30 M.		Differentia longitudinis, & la- titudinis satis apparet, qua- re omitto breuitatis causa.
♀	12 ♀ 30 lat. 6. circiter M.		
♀	13 ♀ 30 lat. 1 30 0 B.		

In Venere, & Mercurio loca
 deduc̄ta sunt, vt supra in alio
 calculo.

Habui necnon à prædicto D. Keplero loco ♀ figurę Illustr. Ad-
 mod. D. Marci Antonij Rannucij nob. Bonon. idest, anni 1605
 die 30. Martij h. 21. m. 16. P.M. ♀ Tychonicę gr. 0. m. 52. f. 15
 ♀ latit. gr. 0. m. 3. M. Copernicę gr. 0. m. 6. ♀ lat. gr. 0. m. 3. M.
 Differentia longitudinis est m. 46. f. 15

Item locum ♀ etiam natiuitatis R. D. Petri Pierratini Nepotis
 mei ex sore, idest, anni 1589. diei 26. Octobris h. 11. m. 20.
 P.M. ad longitudinem Bononię. ♀ Tyconicę gr. 9. m. 6. f. 15. ♀
 latit. gr. 0. m. 44. f. 20. M. Copernicę verò ♀ gr. 8. m. 55. ♀ la-
 tit. gr. 1. m. 8. M. Differentia longitudinis est m. 11. f. 15. latit.
 vero m. 23. f. 40.

7

PROEMIO AL LETTORE.



Vanto sia cosa ardua, e difficile il pronosticare le mutazioni de' tempi è chiarissimo appo di Tolomeo nel secondo libro del *Quadripartito De Nouilunio*, mentre dice *Demonstrata iam ratione vniuersalis considerationis Regionam. ac Vrbiū. sequitur quedam SVETILIOR. exquisitio eorum, inquam qua singulis anni temporibus euentura sint*; Et vn'Espositore interpretando cotai parole, dice, che trà tutte le scienze, questa è la più difficile; dando l'esempio, che à Roma piouerà, & à Frascati, che non è distante più di 10. miglia risplenderà il Sole, & giornalmente si vede, che pochissimi sono coloro, i quali affrontino à dar nel segno; quantunque dal tempo di Tolomeo, sino ai giorno d'hoggi, per le tante obseruationi fatte da molti valent'huomini, questa scienza è ridutta ad assai buon termine; benchè sia per ancora alquanto laboriosa. E se bene molte volte, come hò detto, accada, che molti non colgano (come si suol dire) nella Luna; non è perche le regole non siano vere, e certe, ma è, che, ò questi tali non viano quella fatica, e studio, che in ciò si richiede, cioè in fare al numero di 52. figure Astrologiche di tutte le Lunationi, & ingressi del Sole ne' punti Cardinali, e l'orto, & occaso delle stelle fisse col Sole, e Pianeti, tanto matutino, come vespertino al polo conueniente di quella Città, al cui polo ha da seruire, essendo, che vn Lunario non può seruire se non per vn loco solo, e circoncirca per qualche miglia; O che ciò auuiene dal non hauere il moto vero, e reale delli pianeti, e stelle fisse per le taouole Prutheniche, & Alfonso, che hoggi giorno sono in vso, ilche quanto importi, mostrai di già nel mio *Discorso Astrologico dell'anno 1608*. Et per obseruationi di cinque anni continui da me fatte, ho ritrouato ciò esser vero, non solo nelli alpetti di Marte, e Venere, ma di tutti gl'altri pianeti; che ciò sia il vero, ecco l'esempio. Ritrouerò, che, ò Marte, ò Mercurio naschino, ouero tramontino, ò si congiungino con qualche stella fissa, che denoti pioggia, ò vento, e pronosticherò secondo il significato loro; se per sorte poi li sudetti pianeti, e stelle fisse stanno in più gradi, ò manco; che non naschino, ò tramontino, ouero si congiungino con quelle stelle fisse, secondo il calcolo, che hoggi giorno corre; ma, ò prima, ò doppo, che gionerà questo? Di più ritrouerò che li sudetti pianeti, hauendo eglino li moti loro quando tardi, quando veloci, e quando velocissimi faranno qualche aspetto frà di loro, come Marte con Venere, ò Mercurio con Gioue, ò il Sole con Saturno, &c. e pronosticherò secondo l'aspetto; se occorre, che vno di questi pianeti habbia manco gradi, ò più, e che faccia l'aspetto prima, ò doppo, chi hauerà colpa in ciò, se non il moto, e'l luogo non giusto delli pianeti? A ciò s'aggiunge, che quasi tutti gl'aspetti di Gioue e Saturno, per hauer eglino il moto assai tardo, fanno gran mutatione di tempo, il quale per la tardanza loro, dura qualche giorno non potendosi così tosto separare dall'aspetto, come gl'altri che hanno il moto veloce, se verbi gratia vn di loro hauesse vn grado più ò meno (come si può vedere nelli due Calcoli posti nel principio del presente *Discorso* secondo il *Calcolo Ticonico* e *Copernico* che nel moto di Gioue, e Saturno, trà le dette Taci corre poco meno d'vn grado di differèza) come si può pronosticar cosa vera, essendo, che vn grado alle volte importerà quindici giorni, & alle volte

vn mese, secondo il moto loro tardo ò veloce. Onde hauendo io ciò ben con
fiderato, e veduta l'importanza grande, che è del non hauere il luogo giusto
delli pianeti per le sudette Tauole, m'hauea fatto deliberare, e ritoluerne di
non mandar più in luce cose pertinenti alle mutationi de' tempi, sino a tan-
to che non uscissero fuori i moti giusti nouelli del Tichone quali spero s'ha-
ueranno tantosto. Ma per li molti prieghi d'alcuni miei amici, e patroni, &
Eccellenti Medici, a' quali (secondo dicono) piacque assai quello dell'anno
1608. per le regole in quello inserite, delle quali volendosene seruire (*vti de-
cet Medicum*) è necessario sapere il corso della Luna, e gl'aspetti quotidiani
con li pianeti, è delli pianeti à vicenda; non ho possuto mancare di mandare
in luce il presente mio Discorso Astrologico delle mutationi de' tempi, nel
quale hò calculato tutte le Lunationi, & ingressi del Sole ne' punti Cardina-
li, per le nouelle Tauole del Tichone. Le mutationi de' tempi holle fatte ad
ogni Lunatione, e non quotidiane, poiche ho offeruato tempo ad hora che ries-
cono meglio. E se pure alle volte accaderà, che non riescano s'hauerà per
isculato l'Arte, e l'Artefice; stante le ragioni da me sopra narrate, & anco-
ra sperche, *Minor virtus vertitur per maiorem, &c.* e ciò per le preci, & ora-
zioni de' deuoti, come dice Tolomeo, nel i. lib. c. 30. test. 27. cò queste parole:
*Neque illi constituisent expiationes, & auersiones, & curas eorum quæ ab aere,
vel incidere, vel imminerent, & in uniuersum & sigillatim, si in ea opinione
fuisent amoueri illa aut auerti, & nullo modo posse:* Et vn Elpositore interpre-
tando tali parole dice: *Secundum exemplum est de expiationibus & auersioni-
bus quæ hodie etiam in usû sunt, dum supplicationes populi, & sacerdotes presen-
tim imminente fecerint, aut imbribus satigari celebrant, &c.* ma che attesto Tolo-
meo, se è chiaro hoggidi appresso noi, poiche la santa Madre Chiesa nella
Messa, e Sacrificio, fa oratione *ad pluuiam, & serenitatem petendam:* Et in que-
sto caso le Stelle, come cause secundarie, che dependono dal primo Motore,
non operano cosa niuna, se non in quanto alla volontà del sudetto, poiche
dice: *Et stelle obediunt ei.* Il quale pregaremo, che ci concedi quanto pare à
sua diuina Maestà, che sia in salute dell'anime nostre, al quale sia gloria, e nel
cui nome comincerò il presente mio Discorso Astrologico, secondo le no-
uelle Tauole del Tichone, essendo tenute più vere, e perche *Omnia noua pla-
cent,* quale ho calculato per l'appunto à questo polo di Roma, seruandomi
della longitudine che mette il Molto Reuerendo P. Clauio della Compagnia
di Giesù, Lettore delle Mathematiche nel suo Collegio, nelli Commentarii
della Sfera, essendo tenuta più vera, è seguita da molti. (Ma mi pare che anco-
ra l'Eccellentissimo Sig. Gio. Antonio Magini vi si vadi accostando nella sua
Tauola grande dell'Italia) quale mette la longitudine di Venetia gradi 34.
e quella di Roma gradi 36. è mezo, cioè doi gradi e mezo di differenza quali
à ragione di quattro minuti per grado importano 10. minuti d'aggiungerli
nelli aspetti, e sottrahere nelli moti; Essendo la longitudine di Roma mag-
gior di quella di Venetia, e consequentemente più Orientale nascendo pri-
ma, il Sole a Roma, che non fa à Venetia.

9

Electiones iuxta motus Lunæ per duodecim Zodiaci signa.

Aries.

*Nil capiti noceat Aries cum Luna resulget
Non tangas aures, sed Balnea tutius intres
Non cephalam minuas: nec Barbam radere debes.*

Taurus.

*Arbor plantentur cum Tauro Luna tenetur
Non minuas, nec edifices, nec semina spargas
Et Medicus caueat, cum ferro tangere collum.*

Gemini.

*Brachia non minuas cum lustrat Luna gemellos
Vnguibus, & manibus cum ferro cura negetur
Nunquam portabis a*

Cancer.

*Pectus, pulmo, iecur in Cancro non minuatur
Somnia falsa vides, fit, & vitilis emptio rerum
Potio sumatur, securus perge viator.*

Leo.

*Cor grauatur, & stomachum cum cernit Luna Leonem
Non vestes facias, non ad conuiuia vadas,
Et nil ore vomas: ne c tunc medicina sumatur.*

Virgo.

*Luna Virgo tenens uxorem ducere nolle
Viscere costis caueas trahere cruorem
Semen detur agro, dubites intrare carinam.*

Libra.

*Libra tenens Lunam nemo genitalia tangat
Aut renes nates, nec ster carpere debet
Extremam partem Libræ cum Luna tenebit.*

Scorpio.

*Scorpius augmentat morbos in parte pudenda,
Vulnera non cures, caueas ascendere naues
Et si carpis ster timeas de morte ruinam.*

Sagittarius.

*Luna nocet femori per partes mossa Sagittæ
Vngues vel crines poteris præsciudere tute
De vena minuas, & balnea citius intres.*

Capricornus.

*Capra nocet genibus ipsam cum Luna tenebit
Intres aquam nautæ, citius curabitur ager,
Fundamenta ruunt, modicum tunc durat id ipsum.*

Aquarius.

*Vngere crura caue cum Luna videbit aquosum
Inferre tunc plantas excelsas erigere turres
Et si carpis, iter tunc tardius ad loca transi.*

Pisces.

*Piscis habens Lunam nolle curare podagram
Tutus iter carpis, fit potio sumpta salubris
Aurum debes emi, sponsa sponsus sociari.*

Feste comandate dalla santa Chiesa Romana.

G E N N A R O.

1 La Circoncisione di nostro Signore. Vig.

6 Epifania del detto Signor nostro.

17 S. Antonio Abate.

20 SS. Fabiano, & Sebastiano.

F E B R A R O.

2 La Purificazione della MADONNA. Vig.

24 S. Matitia Apostolo.

M A R Z O.

9 S. Francesca Romana. Vig.

25 Annuntiatione della Madonna.

A P R I L E.

25 S. Marco Euangelista.

M A G G I O.

1 SS. Filippo e Iacomo.

3 Inuentione della santifs. Croce.

G I V G N O.

24 S. Gio. Battista. Vig.

29 SS. Pietro, e Paolo.

L V G L I O.

22 S. Maria Maddalena.

25 S. Iacomo Apostolo.

A G O S T O.

1 S. Pietro in Vincola.

7 S. Maria della Neue. Vig.

10 S. Lorenzo

15 Assunzione della Madonna

16 S. Rocco. Vig.

25 S. Bartolomeo.

29 Decollatione di S. Gio. Battista.

S E T T E M B R E.

8 Natiuità della Madonna. Vig.

21 S. Matteo Apostolo.

29 Dedicazione di S. Michele.

O T T O B R E.

4 S. Francesco. Vig.

28 SS. Simone, e Giuda Apostoli.

N O V E M B R E.

1 Festiuità di tutti i Santi.

11 S. Martino.

25 S. Caterina. Vig.

30 S. Andrea Apostolo.

D E C E M B R E

8 Concezione della Madonna.

13 S. Lucia. Vig.

31 S. Tomaso Apostolo. Vig.

25 NATIVITA di nostro Signore.

26 S. Stefano.

27 S. Giouanni Apost. & Euangelista.

28 SS. Innocenti.

31 S. Siluestro.

Feste Mobili.

Settuagesima

30. Gennaro

Genere

16. Febbraro

Pasqua

3. Aprile

Rogationi

9. Maggio

Ascensione

12. Maggio

Pentecoste

21. Maggio

Santissima Trinità

29. Maggio

Corpo di Christo

2. Giugno

Aduento del Signore

27. Nouèbre

Appartenenze dell' Anno.

Aureo Numero

16

Ciclo solare

24

Epatta

16

Indittione Romana

9

Lettera Domenicale

B

Quattro Tempora.

Febbraro

23 25 26

Maggio

25 27 28

Settembre

21 23 24

Decembre

14 16 17

Tempi che si possono celebrar Nozze,

Dalli 7. di Gennaro fino alli 15. di Febbraro inclusiuamente.

Dalli 11. d'Aprile fino alli 26. Nouembre inclusive.

Ingresso del Sole ne' punti Cardinali, per le Tauole Copernicee, e Ticoniche, con la differenza loro.

Per le Tauole Prusheniche.

D. H. M. Sec.

Primauera Marzo 21. 20. 14. 14. Hor.

Estate Giugno 22. 14. 48. 45. Hor.

Autunno Settembre 23. 3. 44. 57. N. S.

Inuerno Decembre 22. 0. 10. 26. N. S.

Per le Ticoniche. D. H. M. Sec.

Primauera Marzo 20. 4. 40. 31. N. S.

Estate Giugno 21. 7. 17. 42. Hor.

Autunno Settèbre 23. 23. 5. 24. Hor.

Inuerno Decembre 21. 11. 21. 30. N. S.

Differenza. D. H. M. Sec.

Primauera 0 15 33 43

Estate 0 7 31 3

Autunno 0 4 39 33

Inuerno 0 12 47 56

Volendo

P R O E M I O .

Volendo discorrere delle mutationi de' tempi, e pronosticare gl'auuenimenti di tutto l'anno, è necessario discorrere breuemente, Prima delle quattro stagioni, delle quali discorrerò nõ secondo il commune stile, ma molto differente. Perche se ben per causa dell'interpretatione d'alcuni Spositori del Testo 56. del cap. 10. del 2. libro del Quadripartito di Tolomeo vien tenuto communemente, che per giudicare le mutationi de' Tempi, secondo la mente di Tolomeo, bisogna erigere otto figure, quattro per li punti Cardinali, Ariete, Cancro, Libra, e Capricorno, & quattro altre per le congiuntioni, ouero opposizioni precedenti, li detti punti Cardinali; nondimeno chi considera bene il Testo di Tolomeo nel secondo libro c. 12. Testo 61. *De particulari potestatum consideratione*, vede manifestamente, che quelle delli punti Cardinali sono superflue le parole di Tolomeo secondo la vera tradutione sono queste: *Vna etenim ratio est que generaliter per quadrantibus consideratur, per quam obseruare oportebit, ut diximus proxime facta ante tropicas, & equinoctiales significaciones interlunij, aut plenilunij, & disponere in vno quoque deinde ratio climatis interlunij, ac Plenilunij tempore Cardines velus in genitura, deinde accipere loci coniunctionis, aut oppositionis cardines sequentes dominos iuxta demonstratum à nobis in Eclipsibus modum, atque ita considerare vniuersalem quadrantis proprietatem, intensiones verò, & remissiones secundum magis, & minus, ex natura dominantium stellarum percipere, prout huius, vel illius constitutiones, & qualitates sunt effectrices: Altera est mestrina, &c.* Ecco la ragione, perche delle cose non bisogna far due principii, essendo in tutte vno solamente; & la multiplicità de Principii è fuggita da Tolomeo, come si vede nel Cap. *De parte horoscopi* nel 3. lib. mentre disputa se si debba attendere il tempo della concettione, o della nascita. Poi questi due Principii possono essere fra di loro contrarii, bisognaua che Tolomeo dicesse, chi ha da esser preferito, si come fa nell'Eclisse mentre dice, che se vno è padrone del luogo dell'Eclisse, & vn'altro contrario a lui dell'angolo seguente preuale il padrone dell'Eclisse. Ultimamente non ha insegnato come s'habbi da eleggere il Dominatore nelle figure de' punti Cardinali, che pure era necessario. Auenendo questo inconueniente, che quasi sempre saranno li medesimi padroni Verbigratia della Primavera sarà quasi sempre Marte, perche nell'ingresso è nell'ariete soggetto a Marte, & così anche per lo più farebbono sempre le medesime stagioni, come quelle che farebbono sempre dal medesimo pianeta dominate. Onde stante ciò ho deliberato di trattare delle Quattro stagioni seruendomi solo delle figure Astrologiche delle congiuntioni, & opposizioni precedenti conforme come s'è mostrato alla vera mente di Tolomeo, quale ho calcolate per il Calcolo Ticonico: E le bene ho posto ancora nel presente discorso le figure delli Quattro ingressi, insieme con le congiuntioni, & opposizioni precedenti a quelli, ho ciò fatto per satisfare alli studio si lettori. E per dar principio discorrerò breuemente della stagione dell'Inverno, come prima stagione dell'anno commune (non Astrologico, essendo la Primavera la prima stagione.)

12
DISCORSO DELLA STAGIONE DELL'IN-
 uerno, con le due figure Astrologiche per le
 Taule Ticoniche.

Comincia l'Inuerno, non al principio di Gennaio; ma secondo gli Astro-
 logi nell'entrata che fa il Sole nel primo punto del Capricorno il che
 accade secondo il Calcolo Copernico alli 22. di Dicembre 1610. a hore 18.
 m. 10. e secondi 43. dell'horologio, che sono h. 22. m. 38. e sec. 43. doppo mezo
 giorno ascendendo sopra quest'Horizonte dell'Alma Città di Roma, e luo-
 ghi circonuicini gr. 25. e m. 56. d'Aquario, & in mezo il Cielo gradi 11. e m. 15
 di Sagittario precedendo la congiuntione de' luminari alli 15. in gr. 22. e m.
 44. di Sagittario a h. 15. e m. 4. dell'Horologio, che sono hore 19. e m. 33. dop-
 po mezo giorno, nascendo nell'Horizonte gr. 23. di Sagittario col Sole, e la
 Luna, & in mezo il Cielo gr. 16. e m. 46 di Libra. Ma secondo il Calcolo del
 Ticone, quale s'ha per più sicuro accade altrimenti, come in queste figure
 Astrologiche si vede.

FIGURA ASTROLOGICA DELLA STAGIO-
 ne dell'Inuerno, cioè l'ingresso del Sole nel Capri-
 corno, per il Calcolo Ticonico.



**FIGVRA ASTROLOGIA DELLA CONGIUN-
tione de' Luminari precedente a questo ingresso per
il Calcolo già detto.**

La titudine de' Pianeti.

H. 0.35.M

♃. 0.20.M

♄. 0.10.S.

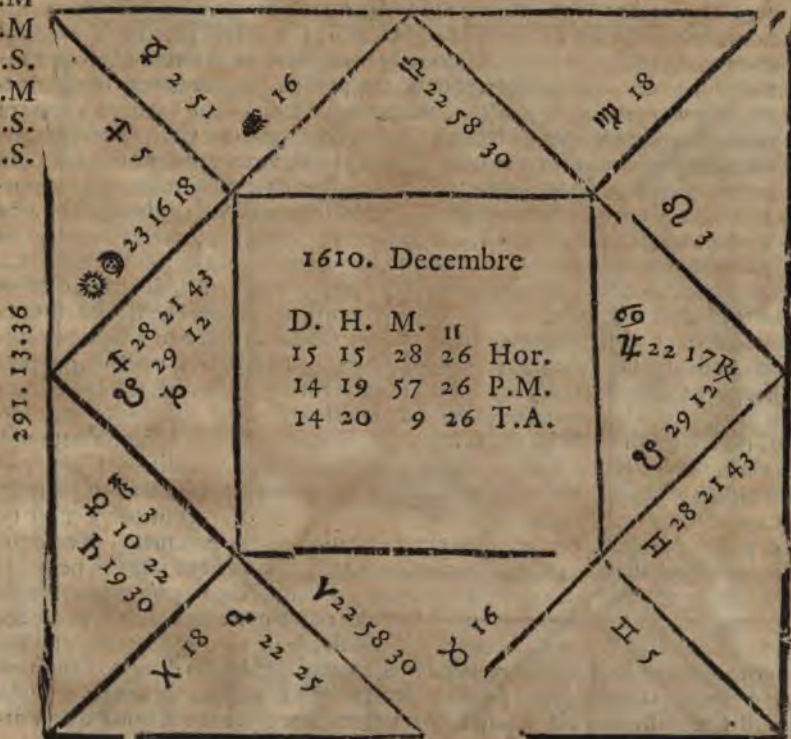
♅. 2. 0.M

♆. 1.24.S.

♇. 0.31.S.

201.13.36

Antife



Considerata dunque la figura della congiunzione precedente, secondo la mente di Tolomeo, come s'è detto, e ritrouandosi li luminari sopra terra delli quali essendo padrone Giove, per la casa, e triplicità nel segno del Sagittario, & in angolo, cioè nella settima in sua essaltatione, & in antisio delli suddetti luminari, e padrone dell'angolo seguente cioè delli gradi 28. di Sagittario, sarà il principal dominatore di questa Quarta, pigliandosi per suo collega Marte, e Saturno; Marte per l'aspetto trino a detta congiunzione, e per la deflusionne de' luminari più prossima da lui, e per il dominio nel segno intercetto dell'ascendente, cioè del Capricorno sua essaltatione, e per il termine nelli gradi 28. di Sagittario, e Saturno per esser padrone rispetto alla casa de segno intercetto nell'ascendente, e per l'aspetto fertile a detta congiunzione, e termine.

Questi Dominatori dunque Giove, Marte, e Saturno per loro propria natura, e per l'aspetto fra di loro, e qualità de' segni aerei aquatici, & ignei cioè Sagittario, Aquario, Ariete, e Cancro, nelli quali sono essi e li luminari, significano vna stagione per lo più ventosa, con qualche humidità, pioggia

pioggia, & alle volte, neui, e nubi dense. dalla quale proprietà, ne segue in-
 costanza e varietà cioè hor sereno, hor nubi, hor vento, & hor pioggia, ma
 più li sereni, e nubi che piogge, per la natura di Giove di farli sereni, ò nubi
 quando è retrogrado come hora accade. Li venti per lo più ferrano dall'oc-
 cidente per il Settentrione fino all'Oriente, essendo Giove orientale con de-
 clinatione settentrionalissima, e per li segni dell'Ariete, e Sagittario, che mo-
 ueno venti tra l'occidente, e settentrione, e perche Marte per sua natura suol
 mouere venti settentrionali, e Giove boreali, Saturno mouerà qualche ven-
 to ttà l'oriente, e settentrione, essendo che per sua propria natura suol moue-
 re venti orientali, e per il segno nel quale si ritroua, che significa venti trà
 l'oriente, e settentrione; alcuna volta mouerà qualche vento meridionale,
 per la sua declinatione meridionalissima, quali venti apportano per lo più
 piogge. Giove per la sua retrogradatione, e per esser quasi in antisficio secon-
 dario di Mercurio significa questi venti molto inordinati, onde alcune volte
 si moueranno improvvisi turbini, & venti vehementissimi, e tempestuosi, che
 cagioneranno molti naufragii. A questa stagione ventosa dourebbe leguire
 gran ghiaccio, & neue, essendo per lo più quei venti freddi, & insieme in-
 fieme tossi, dolori di testa, e dolori colici, e punture: ma perche Giove tutta la
 notte passerà per il nostro Zenith, per esser in Cancro, segno a noi vicinissi-
 mo, onde darà le culminationi sue vicine, si può dire, che per lo più dourà
 esser meno aspra la stagione, con venti non tanto gagliardi; E se bene Saturno
 ha dominio in questa congiuntione, nulladimeno per esser tanto lontano
 dal nostro Zenith non ha forza bastante, & quantunque si saranno neui per
 li venti sudetti freddi settentrionali, nondimeno per la calidità di Giove, &
 humidità per essere orientale non dureranno molto, perche faranno liquefat-
 te dall'humido, e dal calor di Giove. Essendo il detto Saturno con Venere ne
 darà molte piogge, come si dirà nel particolare di mese in mese, & ad ogni
 lunatione, quali (eccetto quelle che precedono alli quattro ingressi ne' punti
 Cardinali del Sole) ho calculate secondo il tempo vero e non apparente, e
 ciò per hauer giudicato non esser bisogno, come nelle sudette che precedo-
 no all'ingressi delle quali, come già s'è mostrato in questa stagione dell'In-
 uerno, e si mostrerà nell'altre seguenti dipende il giuditio di tutto l'anno, on-
 de è necessarissimo saper il punto che ascende e si ritroua in mezzo il cielo
 giustissimo, che nell'altre non importa tanta fuggliezza. E tanto dell'Vni-
 uersale. Hora del particolare, ma prima dell'Eclisse lunare.

DELLE ECLISSE LVNARE.

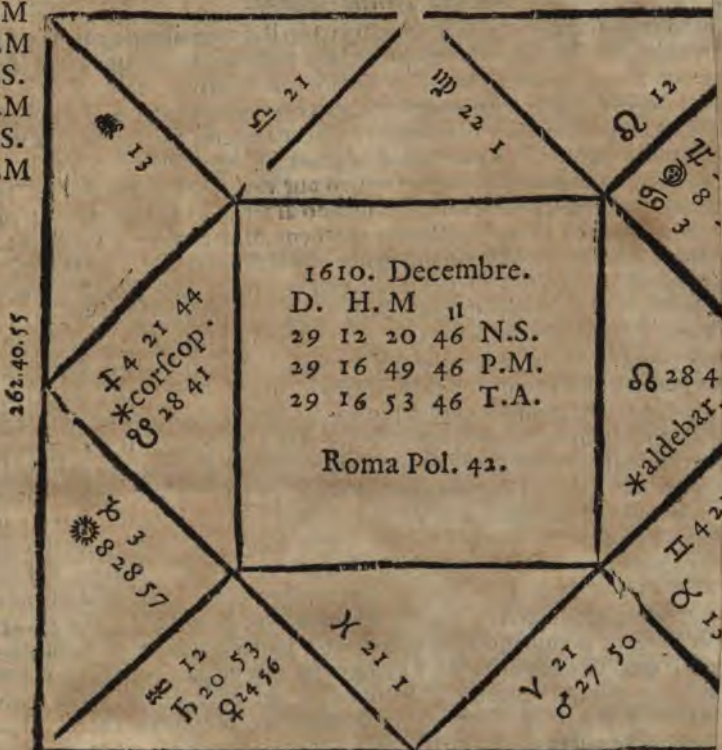
SI fa vn'Eclisse Lunare alli 29. di Decembre dell'anno hormai passato
 1610. in gradi 7. e minuti. 52. di Cancro; secondo il Calcolo Copernico
 a h. 16. m. 14. e sec. 34. doppo mezo giorno cioè a h. 11. m. 45. e sec. 34. della
 notte seguente ascendendo a questo polo di Roma gr. 27. in circa di Scor-
 pione & in mezzo il Cielo intorno a gr. 12. di Vergine. Ma secondo il Cal-
 colo del Ticone nouello accade altrimenti come nella presente figura Astro-
 logica si vede; dalla quale figura si puo giudicare che Giove sarà il principa-
 le signore e dominatore, con participatione alquanto di Venere e Mercurio;
 Giove per esser padrone dell'Eclisse per l'essaltatione che ha nel segno del
 Cancro, per esser in detto segno e padrone del grado che nasce nell'orien-
 te cioè del Sagittario. Mercurio per esser padrone dell'Angolo seguente cioè
 del mezo Cielo, & in Antisficio de luminari e di Giove & in ascendente. Vene-
 re per hauer la triplicità nelli segni de luminari e padrona dell'Angolo del-
 la Quarta, e del mezo Cielo rispetto alla Libra, Del significato di questi domi-
 natori si discorre à breuemente nella Reuolutione annua:

FIGVRA ASTROLOGICA DELL'ECL
Lunare, che si fa doppo l'ingreffo del Sole nel Ca-
pricorno , per il Calcolo Ticonico.

La titudine de' Pianeti.

172.40.55

♄.o.34.M
♃.o.18.M
♂.o.22.S.
♁.o.59.M
♂.o.6.S.
♁.41.8.M



Questa Eclisse fara di grandezza di gr. 5. con alcuni pochi minuti.

Il principio si vedra a h. 11. & vn quarto. Et il fine a h. 13.

Di modo che dal principio alla fine durara intorno a vn hor
Quarti .

CITTA SOGGETTE ALLI QVATTRO
cioè Ariete , Cancro , Libra , e Capricorno.

All'Ariete sono soggette, la Germania, l'Inghilterra, Napoli, Fiorenza, & Imola.

Al Cancro sono sottoposte, l'Armenia, l'Egitto, la Babilonia , la Constantinopoli, Venetia, Vicenza, Milano, e Lucca.

Alla Libra sono dominate, l'Austria, Parte dell'Italia, Roma Vecchia, Lodi, Piacenza, Parma, Gaieta, e Sessa.

Al Capricorno foggiacono, la Bauiera, Romagna, Forlì, Parte di Modena, Cortona, Tortona, e Prati.

GENNARO

MUTATIONI DE' TEMPI.

Pocula Ianus Amat.

IL principio di questo mese & anno secondo l'vso commune entra in Sabato nel leuar del sole essendo, preceduto poco auanti vn quadrato della Luna con Marte, & andando all'opposizione di Saturno, e poi al trino di Mercurio, onde si per questo come per nascere vespertinamente la spalla destra e cinta d'orione con l'occalo della Corona questo principio sarà ventoso, freddo è piuoso alli 2. partendosi la Luna dall'opposizione di Venere & andando al trino di marte ne darà il tempo pur vario; alli 3. partendosi pur la Luna del quadrato di Mercurio & andando al sestil di Gioue retrogrado fara vento, verso alli 5. facendo Venere sestil con Marte oltre il vento ne darà pioggia aiutando ciò il trino di marte e Mercurio & ancora per farsi il SECONDO QUARTO della Luna a h. 7. e m. 45. dell'Horologio in gr. 15. e m. 25. di Libra, ritrouandosi nella linea dell'oriente gr. 16. e m. 32. pur di Libra con la Luna & in mezzo il Cielo gr. 19. e mezzo di Cancro con Gioue Retrogrado quale insieme con Venere fara padrone e dominatore di Questa Quarta di Luna onde ne darà il tempo dolce rispetto alla stagione se bene con qualche humidita tanto piu partendosi la madonna Venere d'Acquario casa di Saturno & entrando in Pesci casa di Gioue & sua esaltatione, alli 7. l'opposizione della Luna con gioue ne potria dar qualche vento; alli 8. il Quadrato della Luna con Saturno, ne darà tempo freddo e forse turbato, alli 9. il quadrato della Luna con Venere darà il tempo humido e forse piuoso, alli dieci facendosi l'opposizione del sole con gioue ne darà tempo dolce e piaceuole senza freddo, che seguira fino alli 13. nel qual giorno si fa la LVNA NOVA in gr. 23. e m. 45. di Capricorno a h. 11. e m. 18. della notte seguente ascendendo gr. 5. e m. 29. di Sagittario, & in mezzo il cielo gr. 23. e m. 33. di Vergine dominando pur Gioue con participatione di Saturno e Mercurio il qual Gioue per la sua Retrogradatione ne darà qualche vento ma salubre, e più tosto ficcità che humidità per esser occidentale tanto più per farsi verso li 16 l'opposizione di detto con Mercurio che significa *Magna apertio ventorum*, con quali venti si potria hauer vn poco d'acqua o almeno turbato per congiungersi la Luna con Saturno.

Alli 17. partendosi la Luna dal sestil di Marte & andando alla congiuntion di Venere ne darà il tempo humido e forse piuoso nel resto credo ci potremo contentare non c'essendo cosa in contrario fino alli 21. nel qual giorno oltre che il Sole entra nel segno dall'Acquario, nascendo dalli. 21. e 22. il presepe e l'Asino boreale. Habbiamo anche il

PRIMO QUARTO della Luna a hore 6. e minuti 41. della notte seguente in vn grado e minuti 43. di Toro ascendendo gradi 19. e m. 51. di Libra & in mezzo il cielo gr. 23. e mezzo di Cancro con Gioue il quale insieme con venere & in qualche parte con Marte farà dominatore e padrone di questo Quarto quale sarà assai vario si per nascere la sera alli 23. l'Asino Australe, e tramontando la mattina che suol far pioggia, come per congiungersi alli 22. la Luna con Marte, e per farsi alli 24. la congiuntion del Sole è Mercurio che suol rendere il tempo piuoso o almeno turbato tramontando di più la mattina il presepe. Alli 27. scorrendo la Luna per l'Angolo del mezzo Cielo insieme con Gioue pur ne darà qualche humidità. Alli 28. fa la

LUNA PIENA, cioè la Quintadecima a h. 22. e m. 45. dell'Horologio in gr. 8. e m. 31. di Leone spuntando fuori dell'Horizonte gr. 23. con m. 38. di Cancro con Giove, & in mezzo il Cielo gr. 5. con m. 15. d'Ariete, dominatori e padroni faranno Giove, Marte, e Venere, il principio sarà molto vario e fastidioso si per farsi doppo la Quinta decima l'opposizione della Luna con Mercurio, e quadrato con Marte, (verso la notte) come per occorrere pur nell'istesso tempo vn Quadrato di Marte, e Mercurio, che suol far freddo e alle volte neue, ò venti, & alli 29. vn opposizione della Luna con Saturno che pur suol far l'istesso. Il fine di questo mese sarà piaceuole per farsi vn trino di Giove, e Venere alli 31.

FEBBRAIO

Et Februus Algeo Clamat.

ENTRA il presente mese in Martedì essendo preceduto poco auanti vn trino di Giove e Venere, onde si può sperare buon principio di mese non c'essendo aspetto che denoti il contrario, se pur alli 2. e 3. la Luna scorrendo per l'Angolo sotterraneo di questa quarta non ne desse qualche nuouolo, o humidità.

Alli 4. Poi la Luna fa il **SECONDO QUARTO** a h. 24. e m. 15. dell'Horologio, cioè nel tramontar del Sole in gr. 15. e m. 41. di Scorpione apparendo nell'oriente 18. gr. con m. 39. di Leone; e nella cuspide della decima gr. 9. con m. 16. di Toro con Marte, quale credo che si farà sentire non solo per essere nel mezzo Cielo, ma per esser in Quadrato del Sole, & in quadrato della Luna, nell'istesso tempo che si fa il Quarto, Et di più il Sole si va accostando all'Antiscio Secondario di detto Marte; alli 6. si fa la congiunzione di Saturno e Mercurio, il quale significa pioggia con freddo e alle volte neue, onde questo secondo quarto di Luna nel suo principio farà alquanto fastidioso aiutando ciò ancora la Luna che scorre per l'Angolo sotterraneo, cioè per la quarta casa di questa quadratura in Scorpione.

Alli 8. Mercurio entrando in pesci, e Venere facendosi Retrograda quale il giorno seguente cioè alli 9. fa festil con Marte, ne daranno venti con nuuoli o pioggia, alli 9. e 10. nasce col Sole la coda precedete e seguente del Capri corno che suol far nelle montagne neue, e freddo, e nel basso freddo con acqua tanto piu che il sole si auicina a Saturno.

Habbiamo alli 12. **LA LVNA NOVA** in 24. gr. d'Acquario, a h. 5. e m. 18. della notte seguente, uscendo nell'oriente gr. 25. e m. 57. della Libra, & in mezzo il Cielo vn grado di Leone dominando Saturno quale si pigli a per compagno Marte padrone dell'Angolo seguente; onde si per partirsi la Luna dalla congiunzione del Sole, & andando alla congiunzione di Saturno che significa *aperio portarum*, come per esser preceduto poco auanti il Quadrato della Luna con Marte, tengo che questa lunatione farà molto fastidiosa, con piogge, venti, e forsi neue, tanto piu che alli 15. la notte si fa la congiunzione del Sole e Saturno, che è chiamata dalli Astrologi, *aperio portarum*, & alli 13. tramonta col Sole la coda del delfino, che suol far venti. Alli 17. il trino di Giove e Mercurio pur ne farà sentir vento, e verso li 18. facendosi la

coniunzione di Venere e Mercurio aiuterà l'influsso di Saturno, ritrouand' il tempo disposto alla pioggia, la qual cōgiūtionē facendosi in segno aqueo significa pioggia grande, e se questa coniunzione per forte si facesse alquanto piu tardi, cioè nel Quarto che segue della Luna, s'haurebbe tanta pioggia che farria pericolo di qualche Inondatione. Alli 19. la coniunzione della Luna con marte ne farà sentir rumore per l'Aere se però il trino aspetto delle benefiche stelle Giove e Venere non mitigano con adolcire il tempo, farlo tranquillo. Alli 20. fa il

PRIMO QVARTO della Luna in vn grado e mezzo di Gemini (Essendo il Sole entrato il giorno auanti in pesce a h. 16. e m. 22. dell'Horologio delli 19. ritrouandosi nella prima casa gr. 17. e m. 39. di Toro con Marte & in mezzo il cielo gr. 27. di Capricorno, dominerà questo quarto Venere e Mercurio, con participatione di Giove padrone dell'angolo che segue, onde questa Quarta sarà piu piaceuole della passata se bene nel far del Quarto si potrebbe hauer pur tempo fastidioso per essersi partito la Luna dal Quadrato de Saturno e ita al Quadrato del Sole. alli 21. il Quadrato della Luna con Venere ne potria dare qualche pioggia alla piaceuole. alli 22. 23. 24. 25. credo che ci potremo contentare. alli 26. per il Quadrato della Luna con Marte e oppositione con Saturno si ritornera al sicut erat tanto piu che l'istesso giorno si fa la

LUNA PIENA cioè l'oppositiōne in gr. 8. e m. 15. di Vergine a h. 9. e m. 2. della notte essendo in ascendente gr. 24. con m. 55. di Sagittario, & in decima gr. 18. e m. 52. di Libra, della qual lunatione sarà dominatrice Venere e Mercurio, la qual Venere ritrouandosi congiunta col Sole ne darà humidità e pioggia. alli 28. la Quadratura delle malefiche stelle, Saturno e Marte ne faranno sentire gran rumore con tuoni, piogge, e venti.

M A R Z O

Martius Arua Fodit.

FA il suo ingresso questo mese pur in Martedì con vna coniunzione del Sole con Venere, & con vn Quadrato della Luna con Giove, onde se l'aspetto delle malefiche stelle preceduto poch'hore auanti non impedisse credo che questo principio sarà piaceuole se ben con qualche humidità e vento per entrar alli 4. Mercurio in Ariete, e Marte in Gemini vno in casa dell'altro; verso li 5. pur si potrebbe sentir qualche freddo, con vento per il Quadrato della Luna con Saturno & oppositione con Marte, & anco per nascere col Sole il caput Algol chiamato capo di Medusa, ma questo tempo non sarà molto aspro ne durerà, poi che la notte delli 5. si fa vn trino del Sole e Giove che suole rendere l'Aere piaceuole e tempo buono. Alli 6. poi si fa il

SECONDO QVARTO in gr. 15. e m. 40. di Sagittario a h. 18. e m. 41. dell'Horologio ascendendo gr. 13. con m. 11. di Cancro con Giove & in mezzo il Cielo, gr. 21. e m. 20. di Pesce, dominatore sarà il benigno Giove quale ritrouandosi in trino del Sole ne darà tutto questo quarto piaceuole con tempi di Prima vera, ne credo che il Quadrato di Marte e Venere alli 12. potrà far molto, con tutto ciò credo sarà segno di mutatione almeno tanto più che

che alli 13. nasce col Sole il capo antecedente di Gemini che suol far venti. Segue alli 14. la

LUNA NOVA in gr. 23. e m. 43. di Pesce a h. 20. e m. 28. dell'Horologio ritrouandosi nella prima casa del Cielo gr. 12. e m. 37. di Leone & in mezzo il Cielo vn gr. e 8. m. di Toro, dominando pur Giove con participatione di Venere; onde questa lunatione andarà pur buona se bene con qualche nuuolo e vento, e forsi qualche pioggia per accadere alli 17. la congiuntione del Sole e Mercurio che suol far pioggia (massime facendosi in Pesci segno acqueo) o almeno nuuoli; tanto più che la Luna scorre per l'angolo del mezzo cielo di questa lunatione nell'istesso tempo. & alli 18. Saturno partendosi d'Acquario sua Casa se ne passa in Pesci casa di Giove, onde ne darà qual che vento, tanto più che nasce la sera la preindemiatrice che suol mouere il gelido aquilone. Alli 21. Abbiamo il

PRIMO QVARTO nel principio di Cancro, a h. 23. e m. 30. dell'Horologio ritrouandosi nell'horoscopo gr. 13. e m. 3. della Vergine & in decima 10. gr. di Gemini dominerà Mercurio con participatione di Giove qual Mercurio essendo retrogrado ne darà qualche vento, ma però questo principio farà assai comodamente buono; Alli 24. si fa vna congiuntione di Venere e Saturno platice cioè alla grossa che suol far pioggia o freddo, & alli 25. pure per l'opposizione della Luna con li detti Saturno e Venere pur ne darà il tempo fastidioso (se però per questo calcolo Venere si ritroua in quelli gradi, e faccia detta congiuntione, che non facendosi il tempo anderà buono non essendo cosa in contrario saluo che alli 26. scorrendo la Luna per l'angolo orientale ne potrà dar qualche mutatione di tempo, cioè fresco e venti

LUNA PIENA alli 28. a h. 19. e m. 29. dell'Horologio in gr. 7. e m. 31. di Libra ascendendo gr. 14. e m. 47. di Leone, & in mezzo il Cielo gr. 4. e m. 8. di Toro, dominando pur Giove e Venere con participatione di Marte; onde questo principio farà ventoso ma buono alli 31. poi facendosi il Quadrato di Marte e Mercurio, e la Luna scorrendo per l'angolo della Quarta e nascendo il Sole col corno dell'Ariete seguente credo che questo mese finira con qualche pioggia, e vento, tanto più che Mercurio alli 31. si dirige.

DISCORSO DELLA STAGGIONE DELLA

Primauera ouero della Reuolutione del presente Anno

1611. con le due figure Astrologiche per le

Tauole Ticoniche.

SEcondo gl'Astrologi comincia la Primauera & il principio dell'Anno quando il Sole entra il primo punto del Lanigero, quale sarà l'Anno della nostra salute 1611. il terzo doppo il Bifestile il 29. dalla reforma del Calendario Gregoriano, dalla Creatione del Mondo 5573. dall'Edificazione di Roma 2362. da quella di Bologna 2501. e dalla Creation di Papa PAOLO V. il sesto il che accade secòdo il Calcolo Copernicoo alli 21. di Marzo a h. 2 m. 14. e sec. 14. doppo mezzo giorno che sono h. 20. m. 14. e sec. 14. dell'Horologio ascendendo circa gr. 16. di Leone con 11. m. & in mezzo il Cielo 6. gr. di Toro precedendo la congiuntione de luminari in gr. 23. di Pesce alli 14. a h. 19. e m. 33. dell'Horologio cioè vn' hora e 23. m. doppo mezzo giorno ascendendo vn gr. e 7. m di Leone & in mezzo il Cielo gr. 15. e m. 30. di Ariete. Ma secon il Ticone entra alli 20. di Marzo a h. 10. m. 40. e l. 38. dell'Horologio che sono h. 4. e m. 40. e l. 38. doppo mezzo giorno cioè h. 15. e mezzo di differenza come si vede nelle seguenti figure.

FIGVRA ASTROLOGICA DELLA PRIMA-
uera, cioè reuolutione del Presente Anno
per il Calcolo Ticonico.

159.59



Latitudine de' Pianeti.

♄. 0.39. M. D.

♃. 0. 4. M. A.

♁. 0.54. S. D.

♁. 4.38. S. D.

♁. 3.17. S. D.

♁. 0.21. M. A.

Antiscii delli Pianeti.

♄. 29.39. ♄

♃. 15.33. ♃

♁. 20.26. ♁

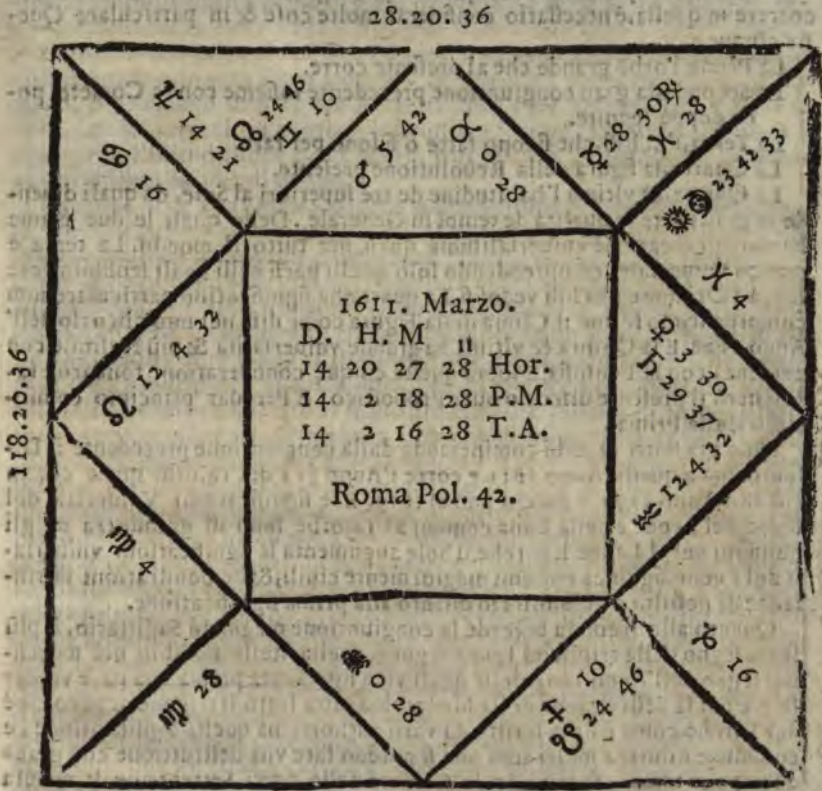
♁. 27.30. ♁

♁. 7.48. ♁

♁. 10.12. ♁

♁. 30. 0. ♁

FIGVRA ASTROLOGICA DELLA CONGIUN- tione precedente de' luminari a questo ingresso per le sudette Taule Ticoniche.



Latitudine de' Pianeti

- ♄. 0. 38. M
- ♃. 0. 5. M
- ♀. 0. 55. S.
- ♁. 5. 12. S.
- ♁. 3. 28. S.
- ♁. 5. 0. M

Antiscii de' Pianeti

- ♄. 0. 23. ♄
- ♃. 15. 39. ♃
- ♀. 24. 18. ♀
- ♁. 26. 30. ♁
- ♁. 1. 30. ♁
- ♁. 6. 17. ♁
- ♁. 6. 17. ♁

DISCORSO DEL PRESENTE ANNO
M. DC. XI.

VOLENDO discorrere breuemente sopra la reuolutione del presente Anno, e pronosticar in qualche parte gl' Accidenti, che possono occorrere in quella, è necessario considerarle molte cose & in particolare Queste cinque.

La Prima, l'orbe grande che al presente corre.

La Seconda, la gran congiunzione precedente insieme con le Comete poco doppo seguite.

La Terza, l'Eclissi, che si sono fatte o si sono per fare.

La Quarta, la figura della Reuolutione presente.

La Quinta, & vltima l'habitudine de tre superiori al Sole, da quali dipende in gran parte la qualità de tempi in Generale. Delle quali le due prime hanno significatione vniuersalissima quasi per tutto il mondo. La terza è manco vniuersale, comprendendo solo quelli paesi nelli quali sensibilmente sopra l'Orizzonte l'Eclissi vedonsi. La quarta ha significatione particolare, non comprendendo se non il Clima della Figura come dissi nel mio discorso dell' Anno 1608. E la Quinta & vltima ha grande vniuersalita & più realtà, e conuenienza con la Filosofia. E sopra queste cinque considerationi fondarò e fabricherò il presente discorso ouer Pronostico. E Per dar principio cominciarò dalla Prima.

Sono già finiti 13. orbi cominciando dalla congiunzione precedente il Diluuio fino a questo Anno 1611. e corre l'Anno 311 del 14. orbe quale comin ciò dall' Anno 1299. e durerà fino al 1659. E le significationi vniuersali del segno del Leone e della Luna comuni al 14. orbe sono di grandezza ne gli huomini per il Leone E perche il Sole augumenta le significationi vniuersali del Leone, significa costumi magiormente ciuili, & demonstrationi estrinseche di nobiltà d'animo. E ciò quanto alla prima significatione.

Quanto alla seconda precede la congiunzione magna in Sagittario, il più forte segno della triplicità Ignea, seguitò quella stella notabile nel medesimo segno dell' Anno 1604. delle quali vien significata prima vna pace vniuersale, e poi la destruttione della Monarchia fatta sotto il trigono acqueo cioè del Turcho come è stato scritto da varii authori; ma questa significatione, e commune e durerà molti anni non si potèdo fare vna destruttione così grande in poco tempo; seguitò poi la Cometa nelle parti Settentrionali veduta l'Anno 1607. nella Libra Scorpione e Sagittario delle significationi della quale ne discorsi breuemente l'Anno M D CVIII. nel Pronostico di detto Anno onde non fa bisogno repplicar di nuouo, basta che quelle significationi dureranno pur ancor loro molti anni essendo durata quella Cometa molto tempo, e si deue credere che non senza gran misterio e significato sono apparse queste due noue stelle in Cielo.

La terza significatione cioè dell'Eclissi, quest' Anno se ne fa vna, ma per esser assai piccòla ch' a pena si vedrà, però non fa bisogno trattarne, occorrono ben e gli effetti dell'Eclisse lunare di Dicembre nella fine dell' Anno hormai passato 1610. quali cominciaranno il mese d'Aprile prossimo per essersi fatti l'Eclisse tra l'ottaua e nona casa, e dureranno circa dui mesi per esser durato detto Ecclisse circa dui hore manco vn quarto, del quale come s'è veduto nella figura Astrologica ne e Signore Gioue e Mercurio con partecipazione alquanto di Venere. In questa quarta dunque che comprende li detti
dui

dui mesi per esser Giove in Cancro sua esaltatione in segno animale promette molta serenità e nauigationi facili, & vtili e copia de pesci, & vcellami, domestici, Venere con Saturno darà abbondanza di piogge, con buone pescaggioni & abondanza de grani, & altre cose che vengono per mare oltre di cio Venere e Giove mostrano grande sforzo di far pace e mantener il mondo quieto, e questo in particolare da Prelati e persone scientiate & negotiante perche Giove e Venere han gran dominio in questo Eclipse, e Venere riguarda Mercurio di festile e Giove n'è padrone; Gli scrittori & Mathematici faranno in gran stima appresso de' Principi per Mercurio in ascendente. si vedranno dispute tra letterati, per esser Saturno con Venere in triplicità di Mercurio, e consegli infidiosi tra Satrapi. Quelli ch'auranno li luminari o l'ascendente in 8. di Cancro, o di Pesce, e di Scorpione ne sentiranno il buon influsso di Giove.

Veniamo hora alla Quarta, quale e la reuolutione del presente anno, quale come s'è detto non ha significazione se non in cotesto nostro Clima e luoghi circonuicini dell'a quale n'è padrone Marte, e Giove: Marte per esser padrone del luoco del Sole cioe dell'Ariete, e dell'angolo seguente che e pur Ariete, e padrone dell'ascendente che e Scorpione & in angolo della settima nascèdo con l'Aldebaran e tramontando col caput algol cioe capo di Medusa Giove per esser in sua esaltatione e padrone del luoco del Sole & angolo seguente rispetto alla triplicità, e termine e per hauer qual che dominio nell'ascendente rispetto al segno di Sagittario; Marte dunque significa trattageme, tradimenti, latrocini, e che molti lascieranno di lauorare per andare alla guerra, preualera assai l'audacia e li vititi, e li bugiardi, si faranno molti viaggi per terra stando in settima con la Luna in segno humano, & bicorporeo, il soldato mutarà paesi, & in particolare da Settentrione, e ponente, e per esser in segno poco fertile dinoteria carestia di grano, &c. ma per esser Giove padron dell'Eclipse lunare e della reuolutione ancora supera l'infortunio di Marte, significa ancora per esser padrone della duodecima molte prigioni de Ladri, e di cose illecite con morte publiche per esser con quelle fisse stelle. significa ancora morbili nelli putti per esser padrone della quinta, Giove darà viaggi lunghi per acqua molto felici e per esser in ottava darà poca mortalità, cioe che pochi moriranno tanto piu che in ottava ci e il capo del Dragone, & il stato de Giouiali sarà felicissimo e per il contrario il stato de Venerei cioè delle donne sarà infelicissimo essendo Venere congiunta con Saturno, e che va al quadrato di Marte onde significa femine assai meretrici, e molti mali francesi per esser padrona della sesta, onde molte hauranno bisogno del santo Legno, e salte periglie e cio regnara molto più nelli paesi, che soggiacciono al segno del Pesce. le città poi soggette al segno del Cancro, e Scorpione n'auranno buono per esser in festile e trino di Giove, oltre di cio Venere padrona della sesta con Saturno & in quadrato di Marte significa molte malattie, cioe Rogne, mali francesi, disenteria, passioni della matrice, suffocazioni, passioni di stomacho da causa frigida & humida, & infirmità di fegato, li quali mali, perche Venere significa le donne e la gioventù, cio auerra più nelle donne e nella gioventù, che nelli altri. Saturno nel principio di Pesce, il quale è stato vicino a tre anni in acquario, nel qual segno pure ci ritornera Retrogradando, ha inclinato & inclinarà gl'huomini alle fabriche più del solito massime quelle persone che hanno conuenienza con detto segno e tanto di questa quarta significazione.

Quanto all'ultima quale ha maggior conformità con la Filosofia, perche
Satu-

Saturno si ritroua nel principio di Pesce (se ben se ne ritorna nell'vltime parte d'acquario a Settēb. retrogradado nelle quali va scorrendo hora fino all' 17. di Marzo segno affai Meridionale, onde fa molto lontane da noi le culminationi del Cielo (con le quali le stelle mostrano più efficacemente la loro virtù, si come se ne vede chiaro l'esempio del Sole, che mentre si ritroua l'Inuerno ne segni Meridionali cioè Libra, Scorpione, Sagittario, Capricorno, Acquario, e Pesci, e fa le sue culminationi Meridiane lontane dal nostro Zenith sentiamo gran freddo. e per il contrario quando si ritroua ne segni Settentrionali cioè Ariete, Toro, Gemini, Cancro, Leone, e Vergine facendole vicine sentiamo gran caldo) meno sentiremo il suo influsso. E per che Giove si ritroua e trouerà questo Inuerno fino al principio di Luglio in Cancro, e poi in Leone segni molto Settentrionali e fara le sue culminationi a noi vicine sentiremo grandemente il suo benigno influsso, onde nelli huomini & animali si vedrà più fecundità del solito; e la terra sarà abbondante d'ogni frutto tanto più ritrouandosi detto Giove nella reuolutione in Cancro segno fecondo, onde delli frutti che si raccogliono fino a Luglio ne sarà in abbondanza, delli altri poi da Luglio fino a Dicembre cioè Vini Castagne Ogli, &c. ne farà Mediocre raccolta, essendo Giove in segno all' hora sterile, in qualche parte, pare che Marte minuisca il buon influsso di Giove, ritrouandosi egli e caminando per li segni Settentrionali dando a noi li suoi influssi gagliardi, il che se non impedisse direi che douesse essere l'Anno più abbondante del passato, e del 1609. nelli quali anni oltre che Giove scorreua per li segni Settentrionali, e si ritrouaua in segno fertile cioè in Toro; e poi in Gemini cioè questo Anno hormai passato (quale non essendo stato segno fertile ma sterile, non ha dato quell'abondanza che diede l'altro) Marte scorreua per li segni Meridionali, dando a noi le sue culminationi lontane. Con tutto cio ci potremo contentare essendo che Giove e potentissimo & in sua esaltatione e per il contrario Marte in questo Inuerno sta in suo detrimento, cioè in Toro, e nella Reuolutione Peregrino cioè in Gemini.

Di questa dottrina molto Reale n'habbiamo l'esempio affai recente l'Anno 1590. con alcuni seguenti fu sempre Saturno nel segno di Gemini, Cancro, e Leone, segni Settentrionali. Facendo le culminationi a noi vicine, e Giove per il contrario sempre stette ne segni meridionali, facendo le culminationi molto lontane a noi, e ciò seguì fino al 1596. scorrendo dal principio di Libra fino al principio d'ariete, onde furono molte carestie, le quali come si fa benissimo seguitarono va gran pezzò, cioè fino al sudetto Anno 1596. nel qual tempo passando Saturno al segno della Vergine e Libra segni Meridionali e per il contrario Giove passando al segno del Toro, e Gemini, si cominciò a respirare da quelle penurie, cominciandosi ad hauere Mediocri e buoni raccolti, se bene non bonissimi per non essersi Saturno scostato a bastanza dal nostro vertice, quale quando poi se ne passò al Capricorno & Acquario segni lontanissimi a noi cominciarono ad essere ottimi raccolti e ciò nelli anni passati 1607. 1608. 1609. e 1610. e scorrerà ancora fino al 1613. per detti segni cioè per il Pesce & Acquario, e poi l'Anno 1614. se n'entrerà ne segni Settentrionali cioè nell'Ariete onde all' hora comincerà a dar le sue culminationi vicine, per il che le raccolte cominceranno a diminuir poco a poco, tanto più che all' hora Giove caminara per li segni Meridionali e tanto basti di questa vltima significazione.

Del predetto giuditio che sin qui s'è pronosticato sono più conuenienti e ragioneuoli le cose che si predicono dall'Eclisse è da quest'vltima, perche le prime

prime hanno poca ragione, & sono assai incerte per causa del calcolo de gl'anni se bene molte volte se n'affrontano alcune. Le seconde son di qualche consideratione, ma a nostri giorni essendo perduta la cognitione e scienza delle congiuntioni grandi poco si puo dir a proposito.

Le Comete hanno più del Reale, ma le loro significazioni sono assai occulte onde molte cose auengono che non sono predetto, e molte altre si predicono che non auengono, e ciò anche per non poter hauer la prima apparitione giusta.

La Quarta cioè la Reuolutione annua non ha alcun fondamento e lo mostra Tolomeo nel 2. lib. del quadripartito cap. 10. Test 59. con queste parole.

Quale autem principium in circulo constitui simpliciter possit, omnem etiam cogitationem fugere videtur e quel che segue. E nel libro primo capitolo 9. test. 38. dice.

Sed cum significari nullum sit initium, ex ipsis quidem, ut circuli, natura, praeuere tamen alijs principiumque fecerunt Arietis locum tribuentes, ut in animante primas humido quo uer excellit atq. ordine reliqua tempora adnumerantes, &c.

Et è vna vanità non si potendo dar nel circolo principio naturale nel quale le cause de gl'effetti a venire in tutto l'Anno habbino esistenza reale e perciò quanto di quella s'è detto poco si deue stimare, se bene riesce qualche cosa, per le lunghe obseruationi fatte da diuersi valent'huomini.

Di qui può comprender il Lettore, che non è quella facil cosa ch'ogn'vno si crede il far vn pronostico sicuro e Reale per vn'Anno, e nella maniera che si deue, e che non è mestiero così per ogn'vno e vedrà quanto s'ingannino (è ciò con poco suo honore, e biasimo della scienza) coloro che s'afficurano come poco intendenti di publicar al mondo certi pronostici e Lunarii fatti con pochissima fatica fondati solo nella mera reuolutione annua quali quanto rieschono bugiardi tutti lo fanno benissimo per le cause già dette, e per seguir Autori Arabi e supersticiosi; & perche il Calcolo, che hoggidi è in vso, riesce molto lontano dalla verità variando alle volte 15. hore come s'è mostrato nel Discorso del 1608. onde non hauendo l'ascendente giustissimo non si può dir cosa che vaglia, se non a forte, come fanno li Zingari se affronta: E tanto del Pronostico del Presente Anno.

Hora della stagione della Primavera.

SEGUITANDO la mente di Tolomeo come si disse nel principio auanti discorressi della stagione dell'Inuerno, per dir qualche cosa sopra la stagione di questa quarta della Primavera, esaminaremo la figura della congiuntione precedete all'ingresso del Sole nel primo puto dell'Ariete con questo methodo.

Precede la congiuntione dunque come s'è veduto de luminari in gr. 23. m. 41. di Pesce del qual è principal dominatore Gioue, e poi Venere, Gioue per la casa & aspetto, e trigono a detta congiuntione, e Venere per l'essaltatione e trigono, e per esser in detto segno, & in angolo, e padrona del mezo Cielo angolo seguente a detta congiuntione cioè del Toro casa e trigono suoi; onde questi dui Gioue, e Venere faranno principali dominatori, tanto più che Gioue e padrone del ascendente rispetto al trigono.

Gioue dunque per esser principal dominatore di questa quarta indurrà se renità, & mouerà venti settentrionali per esser in Cancro segno assai Settentrionale massimamente quando diuerà padrone delle Lunationi, e quadrature che in questa quarta si faranno.

D Venere

Venere poi essendo in Pesce, è nel luogo dell'Acquario dell'ottava sfera temperato, orientale, e forte significa per lo più in questa quarta Aere temperato con venti mediocri dalle parte di mezo giorno fin all'oriente, e occidente, si perche domina all'Austro, come anche perche il Pesce, & il Toro segni della congiuntione, & angolo seguente sono del Triangolo Notolibico, & Notapeliote, & ancora piogge in tanta copia alcune volte, che pareranno souerchie come nelle lunationi si dirà. Nel fine là Primauera, cioè questa stagione sarà affai calda e serena, non solo per le culminazioni di Giove vicine al nostro Zenith, ma per auicinarsi il Sole a Giove col quale alli 10. di Maggio fa festile, & alli 30 antiscio come si dirà a suo luogo nelle lunationi; le piogge saranno abbondantè per esser Venere in Pesce con Saturno congiunta.

A questa constitutione d'Aere ne seguono buone sementi, herbe, & frutti di questa quarta copiosi, e per lo più sanità de corpi humani per non c'essere dominio alcuno delle malefiche. Regnaranno nondimeno alcune grauezze di testa, relaxationi di stomacho, inapetENZE e pericoli d'aborti. Et ciò basti in Generale Hora del particolare cioè di mese, in mese, seguendo Hora il mese d'Aprile.

A P R I L E .

Aprilis Florida nutrit.

IL Principio di questo mese fa la sua entrata in Venerdì essendo preceduto poco prima come s'è detto nell'altro mese vn Quadrato di Marte e Mercurio, e facendosi Hora vn Quadrato della Luna con Saturno, e Venere, & vn trino di Giove, e Mercurio, onde questo principio faria fastidioso con venti gagliardi, e forsi con acqua tanto piu che alli 2. nasce col Sole il corno precedente dell'Ariete che suol far pioggia, o almeno humido Alli 5. poi fatti il.

S E C O N D O Q V A R T O della Luna a h. 14. e m. 7. dell'Horologio in gr. 15. e m. 4. di Capricorno ascendendo gr. 14. e m. 5. di Gemini con Marte & in mezo il cielo gr. 18. e m. 30. d'Acquario dominando Marte e Saturno. Questo principio di Quarto farà mediocrementè buono si per de finire la Luna dal Sole & applicarsi a Giove, come peraccader il detto giorno la notte vn quadrato del Sole e Giove che suol render l'Aere mite e piaceuole, Verfo li 9. poi si per scorter la Luna per l'angolo del mezo cielo cioè per l'acquario, come per congiungersi con Saturno dominatore, & anco per farsi vn quadrato di Marte e Mercurio, credo che sarà tempo molto fastidioso, e cattiuo con venti, freddo, e pioggia, alli 10. la congiuntione pur della Luna con Marte ne farà rumore e si farà sentire. Alli 12. fa la

L V N A N O V A, a h. 8. e m. 27. della notte seguente in gr. 22. e m. 46. d'Ariete, in mezo il Cielo ritrouandosi gr. 28. e m. 15. di Libra & in ascendente gr. 2. e m. 58 di Capricorno dominando Marte e Giove; onde per esser Marte in festil del Sole, e Giove per auicinarsi al trino di Venere tengo che questa lunatione sarà affai buona, con qualche vento, e nuuoli, alli 13. il festil della Luna con Saturno renderà il tempo fresco, alli 14. il festil di detta

con Venere e Giove, & il festil del Sole e Marte farà tempo dolce e buono verso li 16. si potrebbe conturbar alquanto il tempo per il quadrato della Luna con Saturno, e con qualche vento per partirsi Mercurio di Pesce & entrando in Ariete casa di Marte, come anco alli 17. per congiungersi la Luna con Marte, e defuor dal festil del Sole, & andare al trino di Saturno quali sono in anticio fecondario, nel resto farà bonissimo non c'essendo aspetto contrario fino alli 19. la notte che si fa il

PRIMO QUARTO della Luna in gr. 29. e m. 27. di Cancro a h. 5. e m. 11. della notte seguente ascendendo gr. 2. con m. 5. di Capricorno, & in mezzo il Cielo gr. 27. e m. 16. di Libra dominando pur Giove e Venere con participatione di Marte, e Saturno onde questo quarto sarà assai vario, se ben per lo più buono occorrendo verso li 22. vn trino di Giove e Venere, che suol far Aere mite e grata; nè credo che l'opposition della Luna con Saturno che accade poco doppo, & il tramontar del Sole col corno dell'Ariete precedente potrà impedir l'influsso buono di Giove e Venere; alli 24. la notte si fa il festil del Sole e Saturno che suol conturbar il tempo, e Marte uscendo di Gemini, casa di Mercurio, entra in Cancro casa della Luna andando a ritrouar Giove, onde si sentirà qualche vento tanto più che tramonta col Sole in Corno dell'Ariete seguente, nel resto sarà piaceuole. Alli 26. fa la

LVNA PIENA in gr. 4. e m. 24 di Scorpione a h. 7. e m. 6. della notte seguente ritrouandosi nella prima casa gr. 12. d'Acquario & in mezzo il Cielo gr. 2. e m. 45. di Sagittario, dominando Giove con participatione di Marte e Saturno, onde cò li venti si haura qualche pioggia e fresco, essendo che uanti la Luna piena la Luna defuiffe da Saturno & applica al Sole hauendo fatto poco prima il festil tra loro. Verso li 18. s'hauranno de venti in gran copia per farsi vn Quadrato di Giove e Mercurio; verso li 29. oltre il vento si potrebbe conturbar il tempo per il Quadrato della Luna con Saturno, e per ritrouarsi la Luna detta nel grado del mezzo Cielo di questa lunatione.

M A G G I O .

Ros, & flos nemorum Maio sunt fomes Amorum.

IL Principio di questo mese farà la sua entrata non molto buona si per farsi vn oppositione della Luna con Marte, come per farsi alli 2. vn trino di Saturno e Marte, e per nascere col Sole la coda dell'Ariete; cioè qualche nuuolo è vento nel resto farà assai buono. Alli 4. fa il

SECONDO QUARTO a h. 8 e m. 7. della notte seguete in gr. 14 e m. 6. d'Acquario ascendendo gr. 27. di Pesce & in mezzo il Cielo gr. 28. e m. 30. di sagittario dominara Giove e Saturno, onde si per entrar alli 14. Mercurio in Toro, e verso li 7. Venere in Ariete, come per nascere il Sole con le pleade alli 6. e 7. e per congiungersi la Luna con Saturno alli 6. la notte, il qual Saturno verso li 7. fa festil con Mercurio, nel principio di questa lunatione s'haura tempo assai vario con venti e nuuoli tanto più che alli 8. la Luna scorre per il grado dell'ascendente che ne potrà dare ancora qualche humidità. verso li 9. partendosi la Luna dalla congiuntione di Venere & and

D 2 dando

dando al Quadrato di Marte con il vento ne potria dare dell'acqua, tanto più che Marte e in festil di Mercurio, nel resto s'haua tempo buono & allegro facendo il festil del Sole e Gioue verso li 11. Alli 12. si fa la

LVNA NOVA a h. 18. e m. 5. dell'Horologio in gr. 21. e m. 15. di Toro ascendendo 12. gradi di Vergine, & in mezo Cielo 8. gr. con 45. m. di Gemini, dominatori faranno Venere e Mercurio, Il principio di questa lunatione sarà bonissimo per essere come ho detto preceduto il festil del Sole è Gioue che suol far tempo buono per qualche giorno: alli 13. il Quadrato della Luna a Saturno potria fare qualche nuuolo, alli 15. 16. 17. sarà tempo fastidioso e vario con venti e forsi pioggia, si per tramontare le stelle dell'Orione, come per farsi il festil di Gioue e Mercurio alli 15. è verso li 16. per partirsi la Luna dal Quadrato di Venere, & congiungerfi corporalmente con Marte, che significa venti e pioggia. Alli 19. fa il

PRIMO QVARTO della Luna a h. 10. e mezo dell'Horologio in gr. 27 è m. 40. di Leone ascendendo gradi 14. e m. 44. di Gemini, & in mezo il Cielo gr. 18 è m. 58 d'Acquario, dominando Mercurio quale si ritroua congiunto col Sole nell'istessa hora del far del Quarto, onde ne darà qualche nuuolo con vento tanto più per seguitare a tramontare le stelle dell'Orione, e per scorrere la Luna per l'angolo della settima, e per l'opposizione della Luna con Saturno alli 19. la sera; alla 20. entrando Mercurio in Gemini casa sua ne darà segno con qualche vento. alli 22. verso la sera partendosi la Luna dall'opposito di Venere, & andando al Quadrato di Marte, per esser più forte Marte ne farà sentir rumore nell'Aere; alli 23. il Quadrato di Saturno e Mercurio quale si ritroua con l'Aldebaran pur ne farà qualche rumore nell'Aere con nuuoli, il che aiuterà assai l'Antiscio di Gioue e Mercurio. alli 24. & alli 25. la notte il Quadrato di Marte è Venere pur darà il tempo fastidioso con vento e forsi pioggia, onde tutto questo Quarto farà fastidioso e vario. Alli 26. fa la

LVNA PIENA a h. 19. e m. 57. dell'Horologio in gr. 5. e m. 25. di Saggittario, ascendendo gr. 18 è m. 2. di Libra & in mezo il Cielo gr. 21. e mezo di Cancro, con Gioue quale sarà dominatore, e darà tempo bonissimo, ma per partirsi la Luna dall'opposito del Sole & andando al Quadrato di Saturno, & per occorrere il Quadrato del Sole e Saturno verso il 28. il tempo seguitarà pur fastidioso, e alpro tanto più cominciando a nascere le stelle dell'Orione, alli 29. la sera facendosi il Quadrato di Gioue e Venere ne darà tempo buono ma con qualche vento; alli 30. l'opposizione della Luna con Marte e Quadrato con Venere ne farà sentir rumore, e forsi humidita, se il Sole in anticicio di Gioue non mitiga.

G I V G N O.

Dat Iunius Fena.

POST nubilia phebuis, Il presente mese entrerà con gran caldo rispetto alla stagione, e con tempo bellissimo per farsi alli 2. la congiuntione di Gioue e Marte preualendo Gioue, onde li giouiali hauranno superiorita con li Martiali nelli loro congressi, e se per caso questa congiuntione si facesse alli 3. cioè nel far del quarto si sentiria vn caldo eccelsiuo.

Alli 3. fa il

SECONDO QUARTO a h. 13. e m. 48. dell'Horologio in gr. 12. e m. 33. di Pesce ascendendo gr. 10. e m. 8. di Sagittario, & in mezzo il Cielo 19. gr. con 40. m. di Vergine, dominando Giove con Mercurio, il quale renderà il tempo pur buono con qualche vento ne credo che la congiunzione di Saturno con la Luna prece luti 2. auanti il Quarto potrà impedir l'influsso di Giove è quanto potrà fare farria di dare qualche nuuolo, alli 5. entrando Venere in Toro sua casa e Mercurio in Cancro casa della Luna ne daranno segno con qualche vento nel resto farà bonissimo fino alli 9. nel qual giorno la sera facendosi il Quadrato della Luna con Saturno, quale fa il festil con Mercurio si turberà alquanto con venti. Alli 10. segue la

LUNA NOVA a h. 1. della notte in gr. 19. e m. 19. di Gemini ritrovandosi nell'oriente gr. 17. e m. 48. di Capricor. & in mezzo Cielo gr. 13. m. 26. di Scorpione dominando Marte, e Mercurio, onde ne daranno il tempo ventoso & inconstante, a i 12. la Luna scorrendo per l'angolo della settima ne darà il tēpo humido o almeno turbato. alli 13. la congiunzione della Luna con Marte e Quadrato con Venere ne darà qualche vento e forsi pioggia, nel qual giorno il detto Marte entra in Leone che ne farà sentir caldo verso li 16. l'opposizione della Luna con Saturno oltre li nuuoli ne darà il tempo fresco rispetto alla stagione. Alli 17. poi si fa il

PRIMO QUARTO della Luna a h. 16. e m. 45. dell'Horologio in gr. 25. e m. 37. di Vergine ascendendo gr. 29. e m. 34. di Vergine con la Luna, & in mezzo il Cielo gr. 29. e m. 30. di Gemini col Sole dominatore farà Mercurio quale per auicinarsi a Giove ne farà sentir qualche vento tanto più che alli 17. e 18. comincia a nascere il Scudo dell'Orione, alli 19. e 20. il tempo farà buono, alli 21. entra il Sole in Cancro la notte & entra l'Estate della quale discorreremo nella fine di questo mese, alli 22. la notte il Quadrato della Luna con Saturno ne darà qualche nuuolo, nel resto s'haura tempo buono se ben ventoso fino alli 25. che si fa la

LUNA PIENA a h. 10. e m. 17. dell'Horologio in gradi 2. e m. 59. di Cancro, essendo nell'ascendente gradi. 22. e minuti. 9. di Cancro con Giove & in mezzo il Cielo gradi 3. e minuti. 15. d'Ariete, dominando Giove e Marte, onde si per li detti dominatori come per congiungersi alli 25. verso la sera Giove e Mercurio in Cancro segno settentrionale, che significa Apertio por tarum ventorum secondo gl'Astrologi, il che aiuterà assai ancora l'antiscio di Marte e Venere nel detto giorno, onde si sentirà gran rumore nell'Aere con venti Settentrionali tuoni e forsi pioggia se però si fa questa congiunzione e questo antiscio, il che non s'ha per sicuro per queste tauole, basta che ò prima o dopo si sentirà l'effetto, facendosi questa congiunzione di Giove e Mercurio in Cancro, segno amico di Giove, cioè sua esaltatione, significa che li giouiali faranno superiori alli Mercuriali nelli loro congressi, alli 27. scorrendo la Luna per la settima & alli 28. per entrar Mercurio in Leone, e per l'opposizione della Luna con Marte, è trino del Sole con Saturno oltre il vento s'haura qualche nuuolo, e tempo turbato come anche alli 30. per la congiunzione della Luna con Saturno e trino col Sole, onde questo fine di mese farà alquanto turbato ma però senz'acqua.

CORSO DELLA STAGIONE DELL'ESTATE
 fate con le due figure Astrologiche, per il Calcolo
 Ticonico.

Il Sole nel primo punto del Cancro, Principio dell'Estate, alli 21 di
 giugno secondo il Calcolo pruthenico a h. 14. m. 48. è secondi 45.
 luglio cioè a h. 22. e m. 20. e 45. secondi dopo mezo giorno dell
 equinozio a questo Polo di Roma gr. 10 di Vergine con m. 34. & in me
 zo gr. 7. d. Gemini, al cui ingresso precede la cògiuntion de luminari
 di Gemini. alli 10 a h. 9. e m. 24. doppo mezo giorno che sono h. 2.
 m. della notte seguente ascendendo gr. 15. e m. 45. di Capricorno,
 o il Cielo 11. gr. e mezo di Scorpione. Ma secondo il Calcolo del
 Ticonico altrimente come nelle presenti figure Astrologiche si vede.

FIGURA ASTROLOGICA DELLA STAGIONE
 dell'Estate, cioè ingresso del Sole in Cancro,
 per il Calcolo Ticonico.

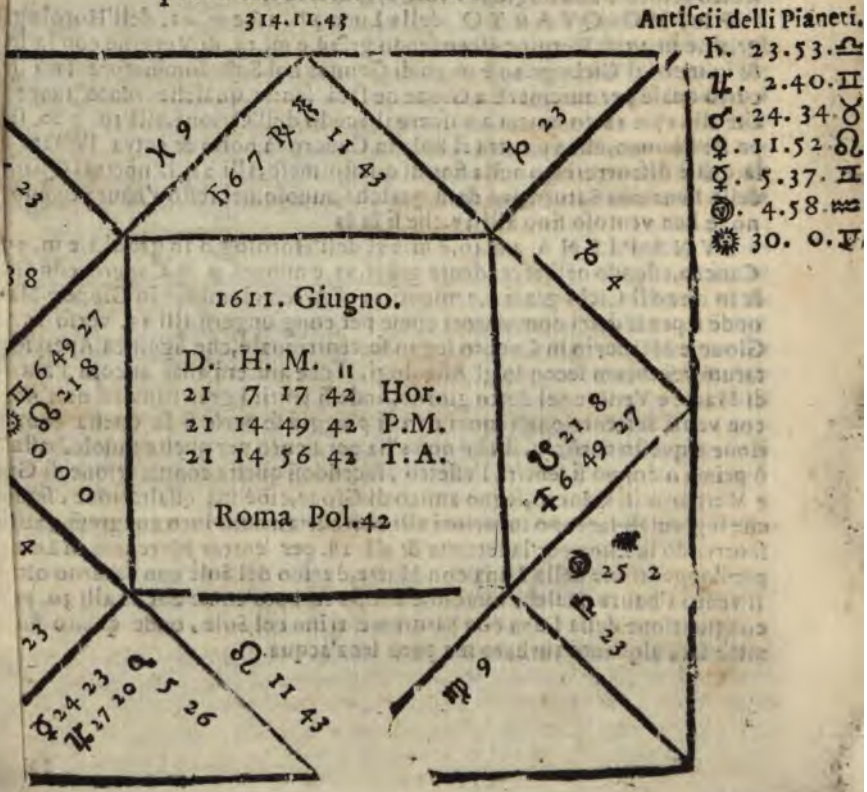


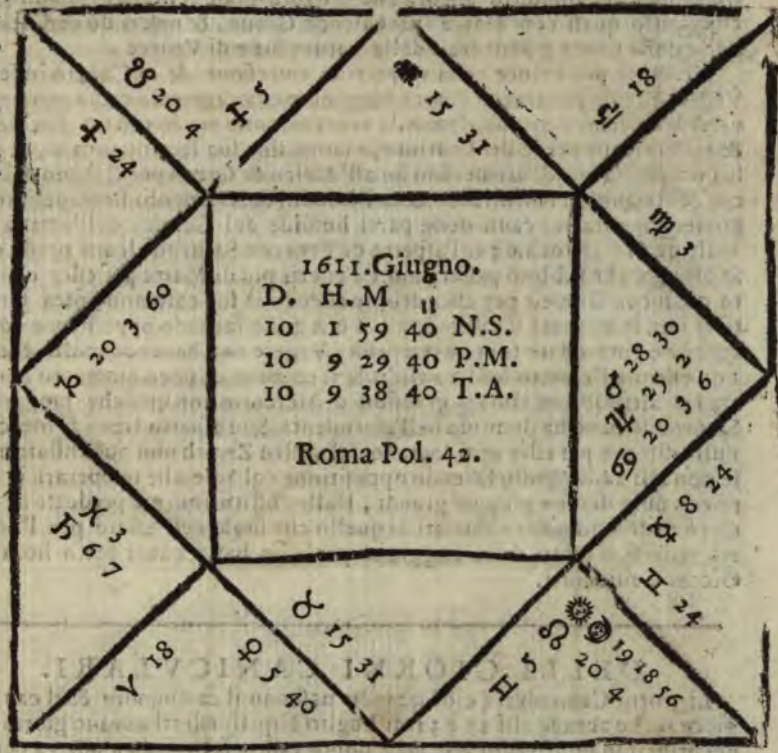
FIGURA ASTROLOGICA DELLA CONGIUNZIONE precedente de' luminari a questo ingresso per le sudette Tavole Ticoniche.

Latitudine de' Pianeti

223.2

Anti

- ♄.o.56.M
- ♃.o.5.S.
- ♂.o.28.S.
- ♀.o.2.10.S.
- ♁.o.1.57.S.
- ♁.o.5.M



Considerata bene la figura della congiunzione precedente all'ingresso del Sole nel Cancro si può giudicare che saranno Signori e Padroni Principali Giove è Mercurio con partecipatone di Marte è Venere. Giove per esser forte è potente nell'Angolo della settima in Cancro sua esaltatione, & angolo seguente à detta congiunzione, e padrone del loco di Mercurio padrone di detta congiunzione.

Mercurio per esser padrone della cōgiunzione, com'ho detto, per casa, e trigono; e per l'antiscio che mada a detta cōgiunzione. Marte per esser padrone dell'ascendente rispetto all'esaltatione c'haura qualche parte di dominio se ben poco. Venere ancora lei per esser padrona del termine non solo della congiunzione ma dell'angolo seguente parteciperà alquanto ma non molto.

Giove dunque in Cancro significa molta serenità massimamente che farà le culminazioni insieme col Sole vicine al nostro Zenith cioè in Cancro e Leone, e venti tra il settentrione, & occidente fin all'Africo si per la sua de-

declinatione settentrionale, come per il segno del Cancro, significa ancora tranquillità in Mare, prospere nauigationi, e straordinaria abbondanza de pesci, e perche verso la fine di Luglio si fa orientale onde abonda più l'humidità che la calidità; temperarà alle volte il calor dell'Estate con alcune piogge salutari doppo le quali venticelli fecondi si leuaranno, onde aiuterà per ciò all'abbondanza del grano, vino, & frutti, anche della seguente Quarta Autunnale, ci dimostra ancora che si haura gran felicità, essendo Giove congiunto quasi con Marte preualendo Giove, & nascendo con Acarnar, stella della prima grandezza e della natura sua e di Venere.

Mercurio poi veloce nella vespertina emersione, & in Cancro in festili di Venere e trino di Saturno dinota stagion mediocrementemente calda con qualche varietà de venti e de nubi sparse, li venti saranno per lo più tra l'occidente, & settentrione per la declinatione, e latitudine sua settentrionale, & per la sua occidentalità, & arriueràno fin all'Africo & Greco per il segno del Cancro del triangolo Notolibico, & del Gemini del triangolo Borrapiote, cagionerà ancora per causa delle parti humide del Gemini dell'ottaua sfera nelle quali si ritroua, e per l'aspetto di Venere e Saturno alcune preste e grosse piogge che subito passeranno. G'effetti poi di Marte per esser congiunto quasi con Giove, e per esser debole essendo in suo caso non potrà far molto se non aumentare il caldo, & alli 6 d'Agosto facendo oppositione con Saturno ne potrà dare tuoni e tempesta, Venere non hauendo molto dominio non essendo l'aspetto festile valido, & il termine di poco momento non potrà far altro se non aiutare gl'influssi di Mercurio con qualche pioggiarella Saturno se bene ha dominio nell'ascendente, & in aspetto trino di Mercurio, nulla dimeno per esser assai lontano dal nostro Zenith non può influir molto se non alli 26 d'Agosto facendo oppositione col Sole, che temperarà il calore con nubi dense e piogge grandi, Dalle costitutioni gia predette ne segue che si vedranno manco amalati di quello che suole nell'Estate per l'ordinario vederli. E tanto della stagione presente basta hauer detto hora delli Giorni Caniculari.

DELLI GIORNI CANICULARI.

Li giorni Caniculari (cioè quando nascono il can minore & il can maggiore il che accade alli 25. e 31. di Luglio li quali effetti durano giorni 40. è nel principio sono molto ardenti, e dopoi vanno scemando a poco a poco cominciando d'Agosto duraràno fino alli 10. di Settebre) saranno alquanto ardenti, perche Giove si ritroua congiunto col Sole, nascendo insieme col can maggiore, e minore, e la Luna nel nascere del can maggiore, si ritroua in Ariete in trino del Sole, e Giove, se bene il calor di Giove, è temperato assai e Marte sta con le seconde parte del Leone dell'ottaua Sfera, cioè nel mezzo quali sono alquanto temperate, e inclinano all'humidità ma per la latitudine Settentrionale sono instabile. Quel che mi fa credere che farà gran caldo e che Saturno oltre è lontano assai dal nostro Zenith, è per il contrario tutti gl'altri Pianeti vicini, che da le culminations, & influssi suoi a noi lontani e questi vicine, non risguarda il Sole nel nascere la canicola di niuno aspetto, L'aspetto di detto a Marte nelli primi giorni d'Agosto e nelli 26. al Sole potrà temperar il calor grande in qualche parte, e tanto di ciò. Hora segue il mese di Luglio.

LUGLIO

33

Iulio refecatur Avena.

Questo mese principio dell'Estate fa la sua entrata in Venerdì con vn sestil di Giove e Venere, onde ne darà saggio di quel haura d'essere in questa Quarta estivale, cioè caldo, & allegro, e se bene il Sole seguirà a nascere con le stelle dell'Orione, non credo però possa impedire così benigno aspetto, tanto più che alli 2. la Luna fa aspetto benefico con detti, di trino, e festile. Alli 3. fa il

SECONDO QUARTO della Luna a h. 13. e m. 4. dell'Horologio, in gr. 10. e m. 42. d'Ariete, ascendendo gr. 7. e m. 7. di Vergine, & in mezzo il Cielo gradi 2. e minuti 48. di Gemini con Venere; dominerà Mercurio, quale si per esser in sestil di Venere, come per esser stationario, cominciando poi alli 4. Retrogradare, e Venere per intrar in Gemini, ne potrà dar qualche venticello, con qualche nuvoletti, ma però il tempo sarà buono, Giove entrando alli 4. in Leone segno igneo, e sua triplicità, ne farà cominciare a sentire il caldo; se fossi sicuro, che si facesse il quadrato di Venere, e Saturno alli 7. come, che si fa per queste tavole Copernice, direi che douesse farsi vna subbita pioggia, la quale, o poco prima delli 7. o poco dopo si può aspettare, il che aiuterà la Luna scorrendo per l'angolo del mezzo Cielo, di più ancora in questo quarto di Luna si hauranno venti impetuosi, massime alli 6. e 7. facendosi la congiunzione di Giove e Mercurio, il quale vn'altra volta si fa Retrogrado nel principio di Leone, nel resto s'haurà tempo bonifimo. Alli 10. fa la

LVNA NOVA in gr. 17. e m. 13. di Cancro, à h. 9. e m. 19. dell'Horologio, ritrouandosi nella linea orientale gr. 19. con m. 50. di Cancro, con li luminari, & in mezzo il Cielo 7. m. d'Ariete; dominando Giove, quale si per nascere con il can minore, come per esser in festile di Venere, ne darà buone giornate, & allegre con qualche venticello però, per la congiunzione di detto, preceduta con Mercurio, la Luna scorrendo per l'angolo orientale, potrebbe spargere l'Aere di qualche nuoli, nel resto non vedo cosa che sia di momento, che far possi il contrario, sino alli 16. che si fa il

PRIMO QUARTO in gr. 23. e m. 34. di Libra, a h. 1. e m. 39. della notte seguente, ritrouandosi nell'Horizonte gr. 28. d'Acquario, & in mezzo il Cielo gr. 12. e m. 45. di Sagittario; dominatori saranno Giove, e Saturno, nel presente giorno si fa la congiunzione del Sole, e Mercurio, che potrà dare il tempo alquanto turbato, o almeno qualche nuoli, o venti caldi. Marte in questo Quarto si va accostando al Regolo, e lo mostrerà con darne il segno col caldo, essendo stella della prima grandezza della sua natura, e di Giove, e che cade nel Zodiaco, confermando, & aiutando ciò ancora il Sole, che in questo Quarto nasce con l'Acarnar, stella pure della prima grandezza che suol far caldo grande, e sereno. Alli 23. Il Sole entra in Leone, & alli 25. nasce col can minore, che pure ne darà caldo cominciando li giorni Caniculari. Alli 24. poi fassi la Quintadecima della Luna, cioè la

LVNA PIENA a 2. h. e 3. m. della notte seguente in vn grado e 13. m. d'Acquario, essendo nella prima casa del Cielo gr. 17. con m. 53. di Pesce, & in mezzo il Cielo 23. gr. e 45. m. di Sagittario, della quale farà dominatore Giove, il quale essendo sotto li raggi solari, & il Sole andando a congiungersi seco in casa sua, alli 29. nel qual giorno ambi nascono col cane maggio

re, non si può dir altro se non, che habbia ad aumentare il caldo, e serenità per qualche giorno, alli 24. poco doppo il far della Luna piena si fa il festil di Marte, è Venere, è verso li 29. la Luna scorre per l'ascendente, & alli 30. Venere partendosi di Gemini casa di Mercurio, entra in Cancro, è Mercurio comincia à dirigersi, & alli 31. finalmente Marte di Leone, se ne passa alla Vergine, e Saturno fa trino con Venere, nelli quali giorni alla peggio si potrà hauere ò qualche venticello, ò nuuoli.

A G O S T O.

Augustus spicis.

Questo presente mese (nel quale cominciano li giorni caniculari) entra con vn festile della Luna con Saturno, e Venere, e con vn quadrato con Giove dal quale partendosi sene uà al Quadrato del Sole, cioè fa il

SECONDO QUARTO in gradi 8. e m. 48. di Toro, a h. 24. e m. 27. dell'Horologio ascendendo gr. 21. e m. 8. d'Acquario, & in mezzo il Cielo gr. 8. em. 43. di Sagittario; dominando Giove, con participatione di Venere, onde si per esser prece loro poco prima la congiunzione del Sole e Giove, tanto più che la Luna defluisse da Giove, & applica al Sole; il principio di questo Quarto farà buono fino alli 6. nel qual tempo o poco prima, o poco doppo si fa l'opposizione di Marte, è Saturno, che ne conturbera il tempo con tuoni, è tempesta, e vento. ma non potrà durar molto per esser Marte veloce, e che presto si separa la detto aspetto. Alli 8. Poi Habbiamo la

LUNA NOVA in gr. 15. e m. 11. di Leone, a h. 16. e m. 46. dell'Horologio, ritrouandosi nell'Horoscopo gr. 4. è m. 36. di Scorpione, & in mezzo il Cielo gr. 11. con m. 56. di Leone con Giove, quale farà dominatore in compagnia di Marte, onde per non c'essere altro, che la già detta opposizione di Saturno, è Marte quale quando si faccia ne daranno segno come ho detto, il tempo anderà molto felice, e buono con qualche venticello però suauè, essendo, che verso li 12. Mercurio partendosi di Cancro, se ne passa al Leone andando a ritrouar Giove. Alli 18. segue il

PRIMO QUARTO in gr. 21. e m. 17. di Scorpione a h. 13. e m. 54. dell'Horologio, essendo nella prima casa del Cielo gr. 4. e m. 37. di Libra, & nella decima gr. 5. con minuti 25. di Cancro con Venere, quale farà dominatrice con Marte, onde questo quarto farà vn poco vario, cioè hor buono, è sereno, hor qualche pioggiarella, e tuoni, e ciò verso li 17. si per la congiunzione di Giove, è Mercurio che è Apertio portarum ventorum, come per nascere, e tramontare il Sole con la coda del Leone, che suol far pioggia, con tuoni, e per scorrer la Luna per l'angolo della Quarta. Alli 21. poi Venere partendosi di Cancro, se ne passa al Leone andando a congiungersi con Giove, onde potrà dare il tempo dolce, e suauè con qualche venticello. Alli 23. faffi la

LUNA PIENA in gr. 19. e m. 36. d'Acquario, a h. 18. & 1. minuto dell'Horologio, essendo nell'Horizonte gr. 26. e m. 20. di Scorpione, & nel mezzo Cielo gr. 11. di Vergine con Marte, quale ci fauorirà di qualche vento Settentrionale; E doppo il far della Luna piena la detta Luna applica alla congiunzione di Saturno, onde ne rinfrescherà il tempo con qualche pioggia, ò almeno nuuoli. alli 26. anco farà l'istesso per qualche giorno auanti, e dop-

po facendosi l'opposizione del Sole, e Saturno, alli 31. la Luna fa il
 SECONDO QUARTO a h.9 e m.50. dell'Horologio del di medef-
 mo in gr.7. e m.3. di Gemini essendo nell'oriente gr.24. con m.34. di Leone
 con Venere, e Giove (& in mezo il Cielo gr.17. di Toro,) quali faranno domi-
 natori, e perche sono quasi congiunti insieme, significano vna serenità tran-
 quille, & abbondanza de frutti di questo tempo, potria essere, che nel far del
 Quarto della Luna si conturbasse il tempo ò piovessse partendosi la Luna
 dal Quadrato di Saturno, & applicando al Quadrato del Sole, e per farsi
 l'oppositio di Saturno, e Mercurio (quale alli 30. si ritroua in principio de l-
 la Vergine) che suol significar venti, e pioggie: onde credo, che se la congiun-
 tione di Giove e Venere che si fa al principio del seguente non mitiga, (il
 che potria essere) hauremo questo fine del mese vario, ma però grato, perche
 rinfrescherà il tempo.

S E T T E M B R E

September conterit uuas.

IL Presente mese fa il suo principio in Giovedì, principio in vero che de-
 nota quello habbia d'essere tutto questo mese, poi che oltre fa la sua en-
 trata con Giove, al quale s'attribuisce il giorno di Giovedì, la fa anco con la
 congiunzione dell'istesso Giove, è Venere, onde non potiamo se non sperare
 tempo tranquille piaceuole, mite, & allegro, congiungendosi le due fortune
 insieme, è riceuendo detto Giove Venere in sua triplicità, onde non si può
 dir altro se non, che saranno giorni felici, si per li frutti, come per li corpi
 humani, e per qualunque altra cosa ch'esser si voglia, ne credo, che la con-
 giunzione del Sole e Mercurio verso li 6. potrà impedire questo buono aspet-
 to, e congiunzione, nel qual giorno si fa la

LVNA NOVA, a h.1. e m. 24. della notte in gr. 13. e mezo di Vergi-
 ne, ascendendo gr.25. con m.3. d'Ariete, & in mezo il Cielo gr. 13. con m.9.
 di Capricorno. dominarà Marte, e Mercurio, con partecipazione di Venere,
 onde credo, che il tempo anderà pur seguitando buono, Quantunque alle-
 volte ci faranno qualche nuuole, è qualche venticello per li dominatori
 già detti, e per che alli 9. la Luna scorre per l'Angolo della settima, & al-
 li 11. per il Quadrato della Luna con Venere, & setti. con Marte, Al-
 li 13. poi si fa il

PRIMO QUARTO, in gr.20. e m.30. di Saggittario, à h. 6. min. 1.
 della notte seguente ascendendo gr.15. con m.40. di Cancro, & in mezzo il
 Cielo gr.24. e m.35. di Pesce; dominatore sarà Giove, quale darà giornate
 pur bellissime, ma per occorrere verso li 15. vna congiunzione di Marte, e
 Mercurio quali entrano in Libra, e Venere in Vergine, & alli 16. vn'oppo-
 sitione di Saturno, e Venere, credo che in principio e mezo di questo Quarto
 s'haurà dell'acqua, con tuoni, e forsi grandine, & in somma questo quarto fa-
 rà alquanto fastidioso, se Giove dominatore non mitiga in qualche parte l'in-
 flusso di Marte, e Saturno. Alli 21. segue la

LVNA PIENA a h.9. m.41. della notte seguente in gr. 28. e m.28 di Pesce a-
 scendendo nell'Horoscopo gr. 20. m.46. di Leone con Giove, & in mezo il
 Cielo gradi 12. e minuti 3. di Toro; dominatore sarà pur Giove, con participa-
 tione di Venere, (onde, per questo giorno, non si deue punto dubitar di
 E 2 pioggie)

pioggie) il qual Giove essendo vicino al festil di Mercurio, quale poi si fa alli 25. ne darà qualche ventricello; alli 23. nascendo la Preiudemiatrice ne potrà dare qualche pioggia, ò almeno vento, e nuuoli. Alli 23. entra l'Autunno, del quale si discorrerà appresso nella fine del presente mese. Alli 25. la Luna scorrendo per il grado del mezzo Cielo di questa lunatione, ne potrà dar qualche nuuoli, e venti freddi, nel resto non c'essendo altro aspetto, credo s'haurà tempo buono fin alli 29. (se Marte alli 26. e 27. nascendo con l'Arturo, non fa delle sue) che si fa il

PRIMO QUARTO a h. 18. e m. 20. dell'Horologio, in gr. 5. e m. 41. di Cancro, ritrouandosi nell'oriente gr. 16. cò m. 49. di Sagittario, & in mezzo il Cielo gr. 8. e m. 40. di Libra col Sole, e Marte, Venere con Giove pur farà dominatrice; onde se alli 30. nascendo l'Arturo non fa qualche motiuo, s'haurà tempo buono, quale credo che lo farà, o prima, o dopo, e si farà sentire, essendo che marte si ritroua ancor lui a questa nascita, nascendo quasi col Sole.

DISCORSO ASTROLOGICO dell'Autunno, secondo il Calcolo del Ticone.

IL Principio dell'Autunno, cioè dell'Equinotio Autunnale, entra secondo il Calcolo Pruthenico, alli 23. di Settembre, a h. 9. m. 44. e secondi 57. dopo mezzo giorno, cioè a h. 3. m. 44. e 57 secondi della notte seguente, ascendendo gr. 19. e m. 50. di Gemini, & in mezzo il Cielo gr. 24. d'Acquario, al cui ingresso precede l'opposizione de luminari poco prima, cioè alli 27. a h. 15. e m. 57. dopo mezzo giorno, che sono h. 6. e m. 54. della notte seguente, ascendendo gr. 4. e m. 50. di Vergine, & in mezzo il Cielo il primo minuto di Gemini. Ma secondo il Ticone altrimenti, cioè alli 23. a h. 23. m. 5. e s. 24. dell'horologio, che sono h. 5. m. 5. e sec. 24. dopo mezzo giorno, cioè h. 5. m. 21. e s. 24. del tempo apparente, ascendendo gr. 12. m. 52. e s. 56. di Pesce, & in mezzo il Cielo gr. 21. e m. 8. di Sagittario, precedendo l'opposizione de luminari in gr. 28. m. 28. e sec. 23. alli 21. a h. 11. m. 41. e sec. 10. della notte seguente, che sono h. 15. m. 43. e sec. 10. dopo mezzo giorno, cioè h. 15. m. 58. e sec. 10. del tempo apparente, ascendendo gr. 4. m. 53. e sec. 41. di Vergine, & in mezzo il cielo 4. m. 30. sec. di Gemini. Le Figure, cioè dell'ingresso, e congiunzione precedente a detto, per breuità tralascio.

DAlla figura dell'opposizione de luminari precedente secondo il Ticone, questa stagione, ouero quarta Autunnale nelli gradi 28. in circa di vergine, e Pesci, si può argumentare, che saranno signori e dominatori Mercurio, e Giove, con participatione alquanto di Venere; Mercurio per esser padrone del luoco del Sole, e del ascendente & in termine di detto è padrone dell'angolo seguente, cioè del mezzo Cielo, e del termine di detto angolo ancora. Giove per esser padrone del luoco della Luna, cioè del Pesce, e Venere per esser in ascendente, e padrona del luoco della Luna, rispetto all'Esaltatione, e dell'ascendente; e sole rispetto alla triplicità, e padrona, del luoco di Mercurio; si può aggiungere ancora Marte per esser padrone del termine di questa oppositione; li principali saranno Mercurio e Giove, poi Venere, e vltimo Marte. Mercurio dunque in Libra con l'ocaso vespertino, e con Marte, dinota stagione secca, & calda massimamente nel primo mese, aiutando

aiutando questa costituzione la natura dell'Autunno, e le culminazioni di Giove col Leone, vicine al nostro Zenith; e le prime parti della Vergine, che sono in ascendente con Venere, le quali sono temperate, essendo l'ultima parte del Leone dell'ottava sfera, e li 28. di Vergine doue è il Sole, che sono le prime parti della Vergine dell'ottava sfera, che sono alquanto calde; e Mercurio con le seconde, che sono temperate, significa ancora venti instabili dalla quarta tra l'austro & oriente, per l'aspetto festile con Giove orientale, e declinatione meridionale, & alle volte settentrionale, per il segno della Vergine del triangolo Notapeliote. Il secondo mese, cioè Nouembre, sarà molto vario, e fastidioso con piogge, venti, e tuoni. Giove aiuterà il caldo, per le sopradette ragioni, e per esser in Leone in triplicità ignea, e per essere con le prime parti del Leone dell'ottava sfera, che sono caldissime. Venere per la sua orientalità, e per l'opposizione a Saturno dal qual defluisse, farà qualche pioggia fresca, che rinfrescherà il calor di Giove; e ciò al primo di Nouembre per il trino di detta con Saturno, alli 6. per la congiunzione con Marte, alli 13. per la congiunzione con Mercurio, & alli 26. per il quadrato con Saturno, & ancora quando farà padrona delle lunationi, come si dirà in dette a suo luogo, Marte aiuterà l'influsso di Mercurio, cioè di far qualche vento. Dalla predetta costituzione di tempo, per lo più si dinotano manco malattie del solito, & quelle, che faranno, faranno feбри con grauezze di testa, fluffi, suffocazioni d'utero nelle donne, e morbili, ne fanciulli, e tanto del vniuersale, hora del particolare seguendo il mese di Ottobre.

O T T O B R E.

Seminat. October.

QUESTO mese principio dell'Autunno, fa la sua entrata in Sabato, con vn festil della Luna col Sole, e Saturno, onde se Venere ritrouandosi in Antiscio secondario di Marte (ilche non ho per sicuro per questo calcolo) non ci guasta, s'haurà buon principio, basta che o poco dopo, ò nel mese precedente, cioè nella fine di Settembre, si sentiranno gl'effetti di questo antiscio. Alli 3. Mercurio entra in Scorpione, facendo trino con Mercurio, onde ne darà almeno il tempo turbato, e ventoso. Alli 5. Abbiamo la

LVNA NOVA a h. 11. e m. 32. della notte seguente, in gr. 12. e m. 20. di Libra, ascendendo il principio di detta Libra, & in mezzo il Cielo il principio di Cancro; sarà dominatrice Venere, con participatione di Giove, e Saturno, quali dariano questa lunatione buona, se la Luna non scorresse per l'angolo orientale; & se alli 9. non nascesse la lucida corona con Marte, e il Sole, quale si congiungono insieme, onde oltre li venti, si potriano sentire qualche tuoni, e tempesta in Mare, con pioggia subbita; alli 10. Venere entra in Libra casa sua, onde darà qualche venticello suauo, come anche alli 12. scorrendo la Luna per l'angolo della quarta, nel resto s'haurà tempo buono e caldo rispetto alla stagione. Alli 13. poi segue il

PRIMO QUARTO della Luna, a Hore 1. e m. 28. della notte seguente, in gr. 19. e m. 51. di Capricorno, ritrouandosi nella prima casa del cielo gr. 23. con m. 7. di Toro, & nella decima m. 51. d'Acquario; dominatore sarà Saturno, con participatione di Venere, quali ne dariano questo Quarto di Luna humido, e fresco, se verso li 15. non si facesse il festile del Sole, e Giove, che vuol dar tempo buono per alcuni giorni, e caldo, onde tutto questo Quarto sarà buono, tanto più facendosi alli 18. il festile pur di Giove, e Marte, che
significa

